



Piemonte News

Universiadi, grande successo in Piemonte



Giovedì 23 gennaio si è chiuso il sipario sulla 32ª edizione delle Universiadi invernali, la FisU World University Games 2025, che è stata una vera e propria festa dello sport, che ha visto con un grande successo organizzativo la partecipazione di oltre 2.000 studenti-atleti di 55 nazioni, tra cui 53 italiani, competere per conquistare i 90 titoli in palio. Tredici le discipline, che sono state ospitate in sei località: al Palavela di Torino le gare di short track e di pattinaggio di figura e al PalaTazzoli l'hockey su ghiaccio ed curling; a Bardonecchia sci alpino, freestyle e snowboard; a Pragelato biathlon, fondo e ski-orienteeing; a Sestriere lo sci alpinismo e, nei palazzetti di Torre Pellice e Pinerolo, l'hockey maschile. «È iniziato un anno straordinario per il Piemonte, con un'agenda densa di eventi culturali e sportivi che rappresentano un'opportunità irripetibile per far conoscere al mondo la ricchezza del territorio. I grandi eventi - dichiara il presidente d'Alberto Cirio e l'assessore allo Sport, Turismo e Cultura Marina Chiarelli - sono motori fondamentali per il marketing del territorio e per lo sviluppo economico della nostra regione».

L'assessore Chiorino: «Le competenze sono la risorsa imprescindibile per essere al passo con le sfide del futuro»

Formazione professionale, 243 corsi gratuiti

Per 5 mila giovani piemontesi in uscita dalla scuola seconda di primo grado

A 5.000 giovani piemontesi in uscita dalla scuola secondaria di primo grado la Regione offre fino al 10 febbraio la possibilità di assolvere il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione e di acquisire una qualifica, sviluppando competenze necessarie a rispondere alle opportunità occupazionali del territorio e alle professionalità richieste dalle imprese, iscrivendosi a uno dei 243 corsi gratuiti di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) istituiti per l'anno formativo 2025-2026. I corsi costituiscono infatti un'alternativa al percorso di istruzione scolastica quinquennale per le ragazze e i ragazzi che si trovano a scegliere cosa fare dopo la terza media, con lo scopo di ridurre il rischio di dispersione e abbandono scolastico e consentire loro di ottenere una qualifica professionale immediatamente spendibile nel mondo del lavoro valorizzando inclinazioni e interessi personali. L'offerta formativa si articola in percorsi triennali per il conseguimento della qualifica professionale e



quadriennali per il conseguimento del diploma professionale. Va sottolineato che il 66% dei qualificati e dei diplomati nel sistema leFP trova un'occupazione entro i tre anni e, di questi, oltre il 70% lavora in un settore coerente con la formazione ricevuta. Come rileva il vicepresidente e assessore all'Istruzione e alla Formazione professionale Elena Chiorino «le competenze sono la risorsa imprescindibile che ci consente di essere al passo con le sfide del futuro. Ridurre il rischio di dispersione scolastica e offrire ai ragazzi un percorso che valorizzi il loro talento è fondamentale

per la crescita dei territori e per combattere la disoccupazione giovanile. È nostro dovere garantire che nessuno rinunci ai propri sogni e aspirazioni, dando ad ogni giovane l'opportunità di crescere, emergere e contribuire attivamente alla società. I dati riguardanti gli anni precedenti sono il segno tangibile che la formazione professionale è una leva strategica e una scelta vincente, una strada che porta non solo a un impiego stabile, ma all'inizio di un cambiamento profondo, che investe il presente e costruisce un futuro solido». Le tipologie dei corsi

Numerosi gli indirizzi tra cui scegliere in base alle proprie attitudini e alla propria voglia di mettersi in gioco velocemente nel mondo del lavoro: agricoltura e ambiente, industria, artigianato, servizi alla persona, ristorazione, informatica. Ogni indirizzo, pur garantendo una formazione culturale di base adeguata, mira a insegnare agli studenti a svolgere un mestiere o un'attività lavorativa specifica. Il percorso si articola in lezioni svolte in aula, attività pratiche di laboratorio e attività di apprendimento svolta in modalità duale, in contesti di impresa simulata e in alternanza rafforzata all'interno di imprese del settore, in modalità di stage o con contratti di apprendistato di primo livello. Per rafforzare il contrasto alla dispersione scolastica e formativa sono previsti anche progetti specifici (individuali e/o di gruppo) a supporto dei percorsi di qualifica e di diploma professionale, finalizzati a favorire nuovi ingressi in percorsi già avviati, soste-

segue a pag. 3



Agenzia settimanale d'informazione della Giunta Regionale

N. 2 del 24 GENNAIO 2025

- Dalla Regione 3
- Alessandria /Asti 7
- Biella /Vercelli 8
- Cuneo 9
- Novara /Vco 13
- Torino 14
- Cerèa, Piemontesi nel Mondo 17

Il Piemonte al Winter Fancy Food Show di Las Vegas

Da domenica 19 a martedì 21 gennaio il Piemonte è stato per la prima volta al Winter Fancy Food Show di Las Vegas che, insieme al Summer di New York, è tra le fiere di riferimento a livello mondiale per l'intero comparto agroalimentare.

Partecipando ad una rassegna che permette di scoprire le tendenze emergenti del 2025 in un settore che continua a crescere e innovarsi, si è consolidata la presenza sul mercato statunitense promuovendosi alle catene della grande distribuzione della costa occidentale.

La presenza è diventata poi un ponte ideale in vista de The World's 50 Best Restaurants, che si svolgeranno a giugno a Torino dopo l'edizione dello scorso anno tenutasi proprio a Las Vegas.

Guidata dal presidente della Regione Alberto Cirio e organizzata da Ceipiemonte, la delegazione piemontese ha compreso sei imprese selezionate nell'ambito del progetto integrato di filiera "Agroalimentare 2025" promosso dalla stessa Regione e co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale 2021-2027: Alimentia, con oltre 250 formati di pasta, Allemandi, con la sua pasta di Carrù anche biologica, Goslino Famiglie Artigiane, specializzata in cioccolato artigianale, Inaudi Mushrooms & Truffles, che seleziona funghi

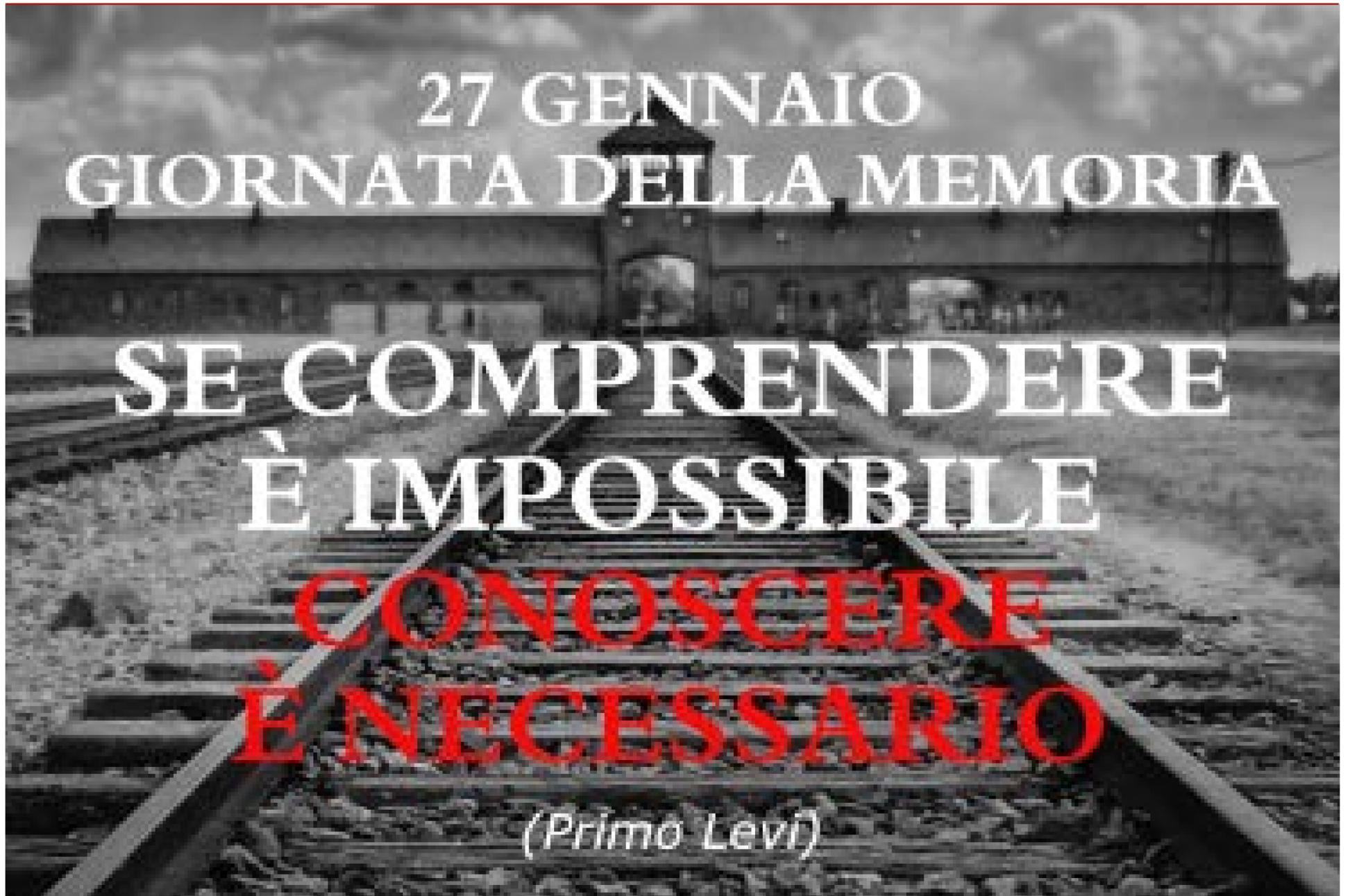


Il presidente Alberto Cirio all'inaugurazione dell'importante fiera di Las Vegas sul comparto agroalimentare

e tartufi pregiati, Molino Fratelli Chiavazza, storico produttore di farine di grano tenero, e Olio Desiderio, che propone oli extravergini di qualità.

«Il Piemonte è sempre più attivo sui mercati internazionali, e lo è in particolare in uno dei settori strategici per il nostro export quale l'enogastronomia - ha affermato il presidente Cirio - Lavoriamo per consolidare la nostra presenza sia attraverso la partecipazione a eventi di questo tipo, che garantiscono importanti relazioni commerciali alle nostre aziende, sia con eventi di promozione turistica, come abbiamo fatto nelle tappe di Nave Amerigo Vespucci a Tokyo, Singapore, Doha e come faremo a Gedda. Gli Stati Uniti sono per noi

segue a pag. 3



Lunedì 27 gennaio sarà il Giorno della Memoria, che commemora le vittime della Shoah. È stato istituito dall'Assemblea generale Onu il 1° novembre 2005. Il 27 gennaio 1945 fu liberato Auschwitz

Piemonte News

Supplemento all'agenzia Piemonte Informa

Direttore Responsabile
Gianni Gennaro

Capo Redattore
Renato Dutto

Redazione
Pasquale De Vita
Lara Prato
Alessandra Quaglia

Servizi fotografici
Regione Piemonte
Agenzia Ansa

piemontenews@regione.piemonte.it

● Dalla Regione

Formazione professionale, 243 corsi gratuiti
Universiadi, grande successo in Piemonte
Il Piemonte al Winter Fancy Food Show di Las Vegas
Sei milioni di euro contro il dissesto idrogeologico per 115 Comuni
Incontro della Regione con Confindustria
Dimensionamento scolastico, confronto con le Province
Contributi per le imprese create con il Programma Mip
I nuovi vertici delle Atc piemontesi
Consorzi irrigui e cambiamento climatico
Nasce l'Associazione Borghi più belli d'Italia in Piemonte
Il Piemonte pronto ad accogliere i bambini oncologici di Gaza
Via libera al nuovo piano vaccinale per la Blue Tongue
Gratitudine verso le forze dell'ordine per il loro operato nel contrasto alle mafie
La Giornata regionale delle Polizie Municipali

● Alessandria / Asti



Progetto per il Centro Down con Lions Club Alessandria Host
Celebrazioni del Giorno della Memoria ad Alessandria
Commemorazione del Giorno della Memoria ad Asti
La Bagna cauda nei giorni della Merla

● Biella / Vercelli

Mostra a Sala Biellese sulla persecuzione nazista di rom e sint
Ritratti Urbani, arte contro gli stereotipi a Biella
Le arance della salute Airc in piazza a Vercelli contro il cancro
Un mese al Carnevale di Santhià

● Cuneo



A Cuneo gli Stati Generali dell'abitare
Scambio culturale ad Alba
Nuovo orario per il Centro Servizi di Communal Living
Mondovì, la Giornata della Memoria
Alba, il bilancio della Polizia Municipale
Marene, cercasi gestori del bar al centro sportivo
Saluzzo verso la "Gran Baldoria"
Cuneo, al via tre progetti del Servizio Civile
A 82 anni dalla battaglia di Novo Postojalovka
Premio Olmo a Savigliano
Palazzo Chiodo, cambia la proprietà

● Novara / Vco

Servizio civile universale, diverse opportunità nel Novarese
Il Giorno della memoria a Novara
Due progetti transfrontalieri di valorizzazione naturalistica
Cartolina da Cossogno: luoghi d'acqua e di fede

● Torino



Al via CinemAmbiente Junior per le scuole
Giro di posta, le lettere di Primo Levi a Palazzo Madama
Orizzonte Bianco a Palazzo Lascaris
Al Teatro Regio un'opera per il Giorno della Memoria
Alexandra Dovgan per i Pianisti del Lingotto
A Frossasco storie di emigrazione piemontese
Il pianista Filippo Gamba all'Accademia di Musica
Due spettacoli al Teatro Concordia di Venaria Reale
Incipit Offresi a San Gillio
Concerto benefico a Rivoli per l'Ospedale Regina Margherita
Chieri, alla scoperta del Cammino di Don Bosco
La Sagra del Salam 'd Patata a Settimo Rottaro

● Cerèa, Piemontesi nel Mondo

Universiadi 2025 in Piemonte, sport come legame con la terra madre
Il presidente Colombino augura un buon 2025 a tutti i piemontesi nel mondo



Piemonte al quarto posto tra le regioni italiane per valore delle esportazioni

Agroalimentare in vetrina negli Usa

L'export nel 2023 in Italia ha superato gli 8,3 miliardi di euro



All'importante fiera di Los Angeles si sono svolti vari eventi promozionali con al centro l'enogastronomia piemontese

segue da pag. 1

un mercato fondamentale e in crescita, oltre che un luogo da cui proviene una quota crescente di turisti che scelgono di visitare le nostre terre, attratti dalla bellezza delle nostre città e dei nostri paesaggi e dalla bontà dei nostri prodotti e dei vini».

Aggiungono gli assessori regionale al Commercio, Agricoltura e Cibo Paolo Bongioanni e all'Internazionalizzazione e attrazione investimenti Andrea Tronzano: «Siamo orgogliosi del premio tributato dal Ministero, che riconosce il valore strategico e qualitativo del progetto di promozione internazionale dell'agroalimentare piemontese. Il Piemonte lavora per far conoscere nel mondo il proprio cibo d'eccellenza con occasioni come questa e, in parallelo, per costruire sul proprio territorio quella filiera che parte dal produttore e costruisce una catena di valore perché offre quanto i mercati internazionali sempre più ci richiedono: forte legame con il territorio, qualità, tipicità, valore alimentare e tracciabilità. Tutti elementi che contribuiscono ad accrescere l'interesse verso il Piemonte e la sua attrattività come meta turistica ed esperienziale».

Il presidente di Ceipiemonte Dario Peirone: «La partecipazione al Winter Fancy Food Show di Las Vegas è un punto chiave nella strategia di Ceipiemonte, che coinvolge oltre 200 aziende piemontesi dell'agroalimentare in attività internazionali in Europa, Medio Oriente, Asia e Nord America. Questa visione si integra anche con il lavoro avviato da due anni in collaborazione con l'European Institute of Innovation and Technology, attraverso progetti europei che favoriscono il dialogo tra imprese, startup e centri di ricerca, rafforzando così l'innovazione e la competitività della filiera. Tale approccio strategico sta producendo risultati significativi: nel 2024 sono stati intercettati circa 300 operatori esteri, di cui il 10% dal Nord America. Per il 2025, è previsto un incremento del 30% delle attività internazionali, con l'obiettivo di consolidare una filiera già molto apprezzata dai buyer americani, come dimostrato dalla loro significativa presenza durante l'evento Experience Piemonte alla Venaria Reale».

Gli eventi. Una cena è stata organizzata domenica 19 gennaio da Ice Agenzia per i buyer internazionali nel ristorante Giada per celebrare la candidatura della cucina italiana come patrimonio culturale immateriale dell'Unesco ha visto come protagonista indiscusso della serata il Tartufo Bianco d'Alba. È stata anche l'occasione per il console generale a Los Angeles Raffaella Valentini per consegnare al presidente Alberto Cirio il premio del Ministero dell'Agricoltura, del-

la Sovranità alimentare e delle Foreste al Progetto Integrato di Filiera Agroalimentare della Regione Piemonte, che quest'anno accompagnerà 170 imprese nei principali eventi promozionali del mondo.

Lo spazio espositivo regionale organizzato all'interno del Padiglione Italia ha ospitato anche due show cooking dedicati ai piatti della tradizione curati dallo chef internazionale Emanuele Gasperini, torinese di nascita. I visitatori hanno anche avuto l'opportunità di partecipare alle degustazioni in stand.

Asse strategico per l'economia

Il comparto cibo e bevande rappresenta un asse strategico: con un export che nel 2023 ha superato gli 8,3 miliardi di euro, il Piemonte si colloca al quarto posto tra le regioni italiane per valore delle esportazioni. Negli ultimi cinque anni il comparto ha registrato una crescita del valore pari a una volta e mezzo, mentre negli ultimi dieci anni il dato è raddoppiato. Anche sul mercato statunitense, il Piemonte ha registrato risultati significativi, grazie al prestigio delle sue produzioni e alla fama dell'alta qualità dei sapori Made in Italy. Secondo le ultime proiezioni Istat, infatti, il settore agroalimentare piemontese ha raggiunto un valore export verso gli Stati Uniti di 185 milioni di euro nel 2024, con una crescita di oltre il 17% rispetto al 2022.

Il forte legame con gli Stati Uniti è confermato anche dalla presenza di multinazionali del calibro di Coca-Cola, Mondelez e Cargill, tutte con radici produttive consolidate in Piemonte. Mondelez è attiva nella produzione di cioccolato, biscotti, gomme, dolci e bevande in polvere ed è presente con due filiali che includono Mondelez Italia Biscuits Production Spa, con uno stabilimento produttivo a Capriata d'Orba (Al) che impiega 341 addetti, e Fattorie Osella Spa, controllata da Mondelez International, con sede e produzione a Caramagna Piemonte (Cn), occupando 116 persone. Cargill, con uno stabilimento produttivo a Cherasco (Cn), è attiva nel commercio di cereali e semi oleosi, nella produzione di ingredienti alimentari (amidi, dolcificanti, addensanti), mangimi, cacao e prodotti derivati, oltre che di carni. Coca-Cola sostiene oltre 3.000 posti di lavoro in Piemonte, tra impieghi diretti e nell'indotto. Nel 2019 l'azienda ha rafforzato ulteriormente il marchio con l'acquisizione dello storico stabilimento di Lurisia a Roccaforte Mondovì (Cn), noto per le sue acque oligominerali premium e le bevande ispirate a ricette tradizionali italiane, come chinotto, gazzosa, aranciata, limonata e molte altre.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/piemonte-al-winter-fancy-food-show-las-vegas>

FORMAZIONE PROFESSIONALE

L'assessore Chiorino: «Ridurre la dispersione scolastica e offrire ai ragazzi un percorso che valorizzi il talento»

segue da pag. 1

neri i passaggi fra istruzione e formazione professionale e recuperare gli abbandoni. Dopo il conseguimento della qualifica professionale si potrà scegliere di entrare direttamente nel mondo del lavoro, continuare il percorso formativo frequentando il IV anno per conseguire il diploma professionale, proseguire il percorso di studio nella scuola per poi ottenere un diploma di scuola secondaria di secondo grado. Per maggiori informazioni sull'offerta: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/formazione-professionale/opportunita-formative/corsi-per-giovani-14-24-anni> Per le iscrizioni online <https://unica.istruzione.gov.it/portale/it/orientamento/iscrizioni>

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/formazione-243-corsi-gratuiti-per-5000-giovani>

STANZIATI DALLA GIUNTA REGIONALE

Sei milioni di euro contro il dissesto idrogeologico per 115 Comuni



La Regione Piemonte ha stanziato 6 milioni di euro per il contrasto al dissesto idrogeologico, per finanziare interventi da realizzare in 115 Comuni. Ne hanno dato notizia il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, e l'assessore regionale alle Opere Pubbliche, Marco Gabusi, comunicando l'approvazione del provvedimento che consentirà di realizzare gli interventi, grazie all'utilizzo combinato della legge regionale n. 38/78 e della legge 145 del 2018. Consolidare, ripristinare e mettere in sicurezza le infrastrutture piemontesi, con particolare attenzione alla viabilità e agli immobili pubblici danneggiati, realizzare opere di difesa idraulica per la protezione contro le piene, consolidare gli argini e gestire le criticità legate alla movimentazione dei materiali lungo i corsi d'acqua. Sono queste, in sintesi, le principali linee di azione del piano di finanziamenti. «Questi lavori – ha detto il presidente Cirio – sono essenziali per garantire la sicurezza dei cittadini piemontesi. Il nostro territorio è vulnerabile, in particolare durante il periodo delle forti piogge, quando torrenti e fiumi possono provocare gravi danni. Gli interventi sulla difesa degli argini e la sistemazione idraulica sono fondamentali per prevenire danni alle infrastrutture e per proteggere le comunità locali».

Anche l'assessore Gabusi ha ribadito il valore degli interventi programmati, evidenziando come «la Regione sia vicina al territorio e continuerà a lavorare per garantire la sicurezza e la protezione delle persone e delle infrastrutture».

Gli importi complessivi destinati a questi 115 Comuni (in totale 122 interventi per 5.918.863,48 euro) sono così suddivisi per provincia, così come segue. **Alessandria:** 18 interventi per un totale di 655.057,09 euro; **Asti:** 11 interventi per un totale di 699.514,13 euro; **Biella:** 8 interventi per un totale di 249.500 euro; **Cuneo:** 32 interventi per un totale di 1.173.213,33 euro; **Novara:** 4 interventi per un totale di 230.978,40 euro; **Torino:** 33 interventi per un totale di 2.067.850,53 euro; **Verbano-Cusio-Ossola:** 6 interventi per un totale di 458.000 euro; **Vercelli:** 10 interventi per un totale di 384.750 euro (pdv)

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/6-milioni-contro-dissesto-idrogeologico-per-115-comuni>

Si è svolto al Grattacielo con il presidente Cirio ed assessori Chiorino e Tronzano

Incontro della Regione con Confindustria

Si rafforza la collaborazione per lo sviluppo socio-economico del Piemonte

Si rafforza la collaborazione tra Regione e Confindustria Piemonte per individuare le strategie da adottare per lo sviluppo socio-economico del Piemonte e farne un territorio sempre più protagonista nel contesto nazionale e internazionale: gli assessori regionali e i vertici del sistema imprenditoriale si sono incontrati nel Grattacielo per un confronto sulle sfide economiche e produttive, a partire dal Piano industriale predisposto e condiviso già dalla prima stesura del 2021.

Dopo un incontro plenario, la giornata è proseguita con riunioni specifiche tra gli assessori e i referenti di Confindustria sulle materie di competenza, con una particolare attenzione a infrastrutture, lavoro, industria, formazione e turismo.

I risultati sono poi stati illustrati dai presidenti della Regione Alberto Cirio, con il vicepresidente Elena Chiorino e l'assessore Andrea Tronzano, e di Confindustria Piemonte Andrea Amalberto.

«C'è tanto lavoro da fare insieme - ha affermato il presidente Cirio - in una situazione che ha prospettive fiduciose, nonostante la fase delicata che il sistema produttivo sta affrontando in Italia e in Europa. I dati dicono che il Piemonte è cresciuto dopo la pandemia più di molte altre regioni e al pari della media nazionale. Ci sono criticità che stiamo affrontando a cominciare dall'automotive: la Regione è pronta a fare la sua parte con il fondo da oltre 10 milioni di euro che consentirà ai lavoratori in cassa integrazione di arrivare ai livelli abituali della loro retribuzione nell'attesa che del secondo modello in arrivo a Mirafiori, che avrà ricadute positive sullo stabilimento e sull'indotto».

Il vicepresidente Chiorino si è soffermata sull'importanza della formazione per consentire ai lavoratori di acquisire le competenze e la professionalità necessarie per accrescere la competitività delle imprese. L'assessore Tronzano ha ricordato che nel 2025 la Regione investirà per lo sviluppo 1 miliardo e 109 milioni di euro, stanzierà 45 milioni per la banda ultralarga e saranno indette le gare per il rinnovo delle concessioni idroelettriche.

«Il nostro Piano industriale, presentato per la prima volta quattro anni fa, è stato nuovamente condiviso con la Giunta regionale, che dal 2021 ha saputo mettere



Il confronto con il presidente di Confindustria Piemonte, Andrea Amalberto, si è svolto al Grattacielo Piemonte. Si è discusso delle sfide economiche e produttive

gambe agli obiettivi verticali e orizzontali - ha dichiarato il presidente Amalberto - In questo momento il punto principale è certamente andare incontro alle aziende dell'automotive, ma anche a tutti gli altri settori che hanno necessità di sviluppo, e quindi formazione e aggiornamento professionale. Perché, se da un lato abbiamo un maggiore ricorso alla cassa integrazione come evidenziato dalla nostra ultima indagine congiunturale, dall'altro abbiamo anche molte imprese che cercano e non trovano i lavoratori. Ecco perché stiamo lavorando a un piano migranti, ma anche sul credito per favorire gli investimenti delle imprese, che aiutiamo anche per la finanza agevolata. Se il sostegno per i settori in difficoltà è prioritario, altresì cerchiamo di agevolare anche i settori trainanti che vanno bene, come il turismo che è un'industria, come l'aerospazio e l'agroalimentare favorendo i nuovi insediamenti, l'export e l'attrattività del Piemonte».

Il Piano industriale del Piemonte
L'evoluzione del Piano al 2025 tiene conto delle sfide economiche globali, nazionali e regionali, aggiornando le strategie per il rilancio del territorio. Nonostante i segnali di rallentamento evidenziati dai dati recenti, il Piano continua a puntare su alcune priorità per promuovere resilienza e innovazione.

Il 2025 rappresenterà un anno cruciale, in cui sarà fondamentale affrontare le conseguenze del rallentamento globale, ma anche cogliere le opportunità derivanti dai Fondi strutturali europei e dal Next Generation Eu. L'impegno di Confindustria Piemonte è ora rivolto a una maggiore integrazione tra le imprese e le istituzioni, con l'obiettivo di rendere il

Piemonte un modello di sviluppo sostenibile e innovativo per l'Italia e l'Europa. Per confermare il ruolo del Piemonte come guida nella manifattura e nell'innovazione, fattore essenziale per la trasformazione, sono stati individuati più settori, tutti presenti nella produzione industriale piemontese, e consolidati in 10 obiettivi verticali e 8 obiettivi trasversali.

Gli obiettivi verticali sono rappresentati da Automotive e mobilità sostenibile, Agroalimentare, Aerospazio, Life Science, Made In, Costruzioni, Turismo, Sistema Casa, Energie rinnovabili e Idrogeno, Ict. Gli obiettivi trasversali sono delineati da Twin Transition, Infrastrutture, Logistica, Semplificazione, Finanza di sviluppo, Capitale Umano, Internazionalizzazione e Sostenibilità. **Gli obiettivi per il quadro macroeconomico** sono consolidare i progressi, particolarmente nella spesa pubblica e nella propensione a esportare e negli investimenti; la transizione verso una struttura dimensionale diversa e più robusta del tessuto economico, assecondare un cambiamento virtuoso del Dna settoriale, come misura per sostenere le aree a minore dinamica. Guardando all'automotive, investire in transizione digitale e ia, in imprese e centri di ricerca, promuovere la Vehicle Valley quale vettore di attrazione degli investimenti, sostenere la neutralità tecnologica attraverso misure regionali, evitando la frammentazione delle iniziative e la dispersione dei fondi disponibili.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/regione-confindustria-rafforzano-collaborazione-per-sviluppo-piemonte>

Confermato l'impegno per la migliore organizzazione delle autonomie

Dimensionamento scolastico

Confronto dell'assessore Chiorino con le Province per l'anno 2025-26

La Regione Piemonte conferma il proprio impegno nella migliore organizzazione possibile delle autonomie scolastiche e nella tutela dei territori. Durante l'incontro sul dimensionamento scolastico con le Province, il vicepresidente e assessore all'Istruzione e Merito Elena Chiorino ha comunicato che per l'anno scolastico 2025-26 non saranno effettuate ulteriori riduzioni delle autonomie proprio per consentire approfondimenti. La delibera del 16 dicembre 2024 prevede 530 istituzioni scolastiche, consolidando le richieste e le esigenze provenienti dai territori, e rientra nella deroga previsto dal decreto legge n.1 del 16 gennaio scorso per le Regioni non uniformate alla richiesta iniziale di dimensionamento scolastico, che consente di mantenere la riduzione delle istituzioni scolastiche entro il 2,99% del contingente dell'anno 2025/2026. Viene così confermato il dimensionamento che ha limitato la riduzione a due istituti nella provincia di Torino e pertanto non si dovrà pertanto non si dovrà ritornare sulle azioni già attuate e non ci sarà alcun taglio di organico né di composizione delle classi. Sarà poi avviato

un tavolo di lavoro per prefigurare un percorso relativo all'anno 2026-27. «La Regione Piemonte - ricordato Chiorino - ha già dimostrato concretamente, con le misure a favore delle scuole di montagna e delle aree marginali, la propria volontà di supportare i territori più fragili, evitando accorpamenti penalizzanti e garantendo un servizio scolastico di qualità anche nelle zone meno densamente popolate. La scelta della Regione, così come quella del Governo, sono testimonianze di come un approccio di ascolto e collaborazione possa portare a risultati concreti e condivisi. La definizione delle autonomie scolastiche non rappresenta solo una questione tecnica, ma anche un valore che tutela il diritto all'istruzione e la coesione sociale in tutto il territorio piemontese».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/incontro-province-sul-dimensionamento-scolastico>



METTERSI IN PROPRIO

Contributi per le imprese create con il Programma Mip

Importanti novità per tutte le imprese nate con il sostegno del programma



Mip - Mettersi in proprio: fino ad esaurimento dei 2,7 milioni di euro stanziati dal Fondo Sociale Europeo le nuove aziende ed i lavoratori autonomi attivi possono presentare domanda a Finpiemonte per ottenere un finanziamento a fondo perduto da un minimo di 500 ad un massimo di 10.000 euro a rimborso dei costi diretti e indiretti sostenuti dalla data di costituzione. «Questa misura - puntualizza il vicepresidente e assessore al Lavoro Elena Chiorino - è un segno tangibile di vicinanza alle persone che hanno deciso di investire sul proprio futuro mettendo al centro la propria passione e le proprie idee. Ogni nuova impresa rappresenta una storia di coraggio, di sacrificio, di sogni che diventano realtà. La Regione Piemonte sostiene con convinzione l'autoimprenditorialità, offrendo non solo un supporto economico, ma un'opportunità per chi ha il desiderio di fare e contribuire al cambiamento attraverso la creatività e l'innovazione. Iniziative come Mettersi in proprio possono fare la differenza: garantiscono un futuro in cui la dignità del lavoro favorisce la crescita, valorizzano la libertà di impresa, sostengono l'occupazione femminile e favoriscono l'accesso al mondo del lavoro da parte dei giovani». Sono considerati ammissibili i costi diretti riconducibili alle seguenti tipologie di spese: comunicazione, pubblicità e marketing; iscrizione e/o costituzione; canoni di locazione dell'immobile dove è svolta l'attività; attrezzature, macchinari e arredi strumentali correlati all'attività e comunque coerenti con l'avvio della nuova attività. Nel caso di cooperative sociali, cooperative di comunità e altre imprese sociali la sovvenzione massima che può essere riconosciuta è aumentata di 1.000 euro. Per ulteriori informazioni <https://www.finpiemonte.it/agevolazioni/fse-21-27-misura3MIP>

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/contributi-per-imprese-create-programma-mip>

NOMINATI DALLA GIUNTA REGIONALE

I nuovi vertici delle Atc piemontesi

La Giunta regionale ha nominato i presidenti e vicepresidenti delle Agenzie territoriali della casa del Piemonte. I nuovi vertici, individuati tra i componenti dei consigli di amministrazione votati dal Consiglio regionale il 23 dicembre scorso, sono i seguenti: Atc Piemonte Centrale, presidente Maurizio Pedrini e vicepresidente Fabio Tassone; Atc Piemonte Nord, presidente Marco Marchioni e vicepresidente Daniele De Luca; Atc Piemonte Sud, presidente Leonardo Prunotto e vicepresidente Marco Buttieri. «Ai nuovi vertici facciamo i migliori auguri, ricordando l'importanza di un ruolo così socialmente delicato - hanno dichiarato il presidente Alberto Cirio e l'assessore alla Casa Maurizio Marrone - A tal proposito esprimiamo profonda gratitudine ai vertici uscenti per l'impegno che hanno messo in campo nella conduzione delle Agenzie in anni che sono stati oggettivamente complicati».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/novi-vertici-delle-atc-piemontesi>

È stata migliorata l'efficienza anche con l'uso della digitalizzazione delle reti irrigue

Consorzi irrigui e cambiamento climatico

L'assessore all'Agricoltura, Bongioanni: «Riorganizzare il sistema per un modello competitivo»

Il ruolo dei Consorzi irrigui e di bonifica nell'adattamento e nella mitigazione degli effetti del cambiamento climatico, nonché sugli investimenti nel sistema e sulle strategie di sostenibilità per il futuro, sono stati al centro della conferenza stampa che Anbi Piemonte, l'Associazione nazionale consorzi gestione e tutela del territorio e acque irrigue, e Regione hanno tenuto nella Sala Trasparenza del Grattacielo.

Nel chiarire l'orientamento della Regione in materia di gestione delle acque e di politiche irrigue, l'assessore all'Agricoltura Paolo Bongioanni ha sostenuto che «la riorganizzazione del sistema irriguo e dei Consorzi è un obbligo che dobbiamo ai piemontesi e bisogna intraprendere per consegnare all'agricoltura, e non solo, un modello che sia competitivo per i prossimi anni. Il percorso deve fondarsi su tre pilastri: ottimizzazione, razionalizzazione, innovazione e digitalizzazione. Gli uffici stanno completando il lavoro di analisi sul Piano Invasi e affronteremo il problema del flusso ecologico in irrigazione che abbiamo dovuto gestire in emergenza nella zona risicola della Baraggia. Insieme all'assessore all'Ambiente Matteo Marnati dobbiamo confrontarci con normative europee che vanno rispettate, ma che non sono scritte per l'orografia e morfologia del Piemonte».

Bongioanni ha anche annunciato che «è stato avviato il confronto con Regioni vicine come la Lombardia e il Veneto, che adottano sistemi di gestione diversi da quello vigente in Piemonte: dobbiamo imparare da altre Regioni che sono partite prima di noi e, per la gestione dell'acqua, hanno messo a punto altre forme di governance. È un percorso da scrivere insieme per studiare e poi adottare l'impostazione più efficace per il nostro territorio».

Il presidente Anbi Piemonte Vittorio Viora ha dichiarato che «assicurare acqua all'agricoltura è fondamentale per garantire cibo ai cittadini, in un contesto nel quale i cambiamenti climatici richiedono interventi strategici e sostenibili. La costruzione di nuovi bacini di accumulo è una priorità per fronteggiare la siccità e regolare le risorse idriche in modo efficiente. È essenziale inoltre temperare le regole sul deflusso ecologico con le necessità produttive, riconoscendo il



Il canale Cavour

ruolo centrale dell'agricoltura nella sicurezza alimentare globale. Solo attraverso un approccio integrato, che includa innovazione tecnologica e investimenti mirati, potremo garantire un'agricoltura resiliente e un uso responsabile delle risorse idriche, a beneficio delle comunità e dell'ambiente».

L'attività dei Consorzi

Mediante l'uso di tecnologie avanzate quali la digitalizzazione delle reti irrigue i Consorzi hanno migliorato l'efficienza, riducendo le perdite e ottimizzando le risorse. Durante l'evento è stato ribadito l'impegno di Anbi nella promozione di politiche integrate, che includano la creazione di nuovi bacini di accumulo e interventi di rinaturalizzazione, per garantire lo sviluppo di un'agricoltura resiliente, capace di affrontare le sfide climatiche e di tutelare il territorio. Negli ultimi anni il Piemonte si è distinto per l'adozione di soluzioni innovative finalizzate a migliorare l'efficienza nella gestione delle risorse idriche e a promuovere la sostenibilità ambientale. Uno degli aspetti più significativi di questa trasformazione è la digitalizzazione delle infrastrutture idriche. Attraverso l'impiego di sistemi di monitoraggio avanzato è ora possibile ottimizzare la gestione delle risorse, intervenendo in modo tempestivo per ridurre gli sprechi e migliorare l'efficienza complessiva; questa tecnologia garantisce un uso più razionale dell'acqua verso una maggiore sostenibilità operativa.

Un altro elemento chiave è lo sviluppo di bacini di accumulo, progettati per raccogliere e conservare l'acqua piovana.

Questi invasi non solo offrono una soluzione concreta per fronteggiare le carenze idriche durante i periodi di siccità, ma promuovono anche il riuso dell'acqua, riducendo la pressione sulle fonti naturali e contribuendo a un utilizzo più responsabile delle risorse.

Infine, il Piemonte ha puntato sulla rinaturalizzazione del territorio, con interventi volti a incrementare la biodiversità e a migliorare la resilienza degli ecosistemi locali; si tratta di progetti che mirano a ricreare equilibri naturali compromessi, favorendo lo sviluppo di habitat per la fauna e la flora locali e rafforzando la capacità degli ecosistemi di adattarsi alle mutazioni climatiche.

Il sistema irriguo del Piemonte

Rappresenta un esempio di eccellenza nella gestione delle risorse idriche, essenziale per supportare l'agricoltura regionale e affrontare le sfide del cambiamento climatico. Conta su oltre 20.000 km di canali e 17 sottobacini principali che garantiscono l'acqua a più di 500.000 ettari di terreni agricoli. Le principali fonti di approvvigionamento sono i fiumi Po, Dora Baltea, Tanaro, Stura di Lanzo, Orco, Sesia e Ticino che forniscono acqua a 500.000 ettari di terreni agricoli.

Negli ultimi cinque anni, sono stati investiti 500 milioni di euro in nuove infrastrutture e manutenzioni straordinarie. Tra i principali progetti in via di attuazione figurano: la manutenzione straordinaria delle gallerie e di vari tratti di canale del Canale Regina Elena e del Diramatore Alto Novarese, il miglioramento funzionale del cavo Busca a Casalino (Novara), il ripristino del cavo Vercelli, il ripristino della roggia Gamarra Manufatta a Vercelli e Vinzaglio (Novara, il rifacimento dell'invaso sul torrente Sessera (Baraggia), la ristrutturazione di alcuni tratti del Canale Cavour.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/consorzi-irrigui-per-lotta-al-cambiamento-climatico>

PRESENTAZIONE AL GRATTACIELO

Nasce l'Associazione Borghi più belli d'Italia in Piemonte



Lunedì 20 gennaio a Torino, nella Sala Trasparenza della Regione Piemonte, è stata presentata ufficialmente la nuova Associazione Borghi Più Belli d'Italia in Piemonte, alla presenza dell'assessore regionale agli Enti Locali, Enrico Bussalino, del presidente dell'Associazione Nazionale Borghi Più Belli d'Italia, Fiorenzo Primi, del coordinatore regionale Francesco Bordino, e dei rappresentanti dei Comuni aderenti al progetto. L'obiettivo principale dell'associazione, costituita il 20 gennaio a Cocconato d'Asti, è creare una rete solida tra i borghi piemontesi, promuovendo un modello di turismo sostenibile e integrato. Un approccio che mira a valorizzare le eccellenze culturali, artistiche e paesaggistiche della regione, favorendo una crescita condivisa e armoniosa del territorio. Attualmente l'associazione è costituita da 19 Comuni piemontesi: Barolo (Cn), Castagnole delle Lanze (At), Cella Monte (Al), Chianale (Cn), Cocconato (At), Garbagna (Al), Garessio (Cn), Guarene (Cn), Ingria (To), Mombaldone (At), Monforte d'Alba (Cn), Neive (Cn), Ostana (Cn), Rassa (Vv), Ricetto di Candelo (Bi), Rosazza (Bi), Usseaux (To), Vogogna (Vco), Volpedo (Al). Aderiscono inoltre come soci onorari i Comuni valdostani Fontainemore e Etroble. È prevista in seguito l'adesione dei Comuni di Orta San Giulio (No) e Bard (Ao). (aq)

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/nasce-lassociazione-borghi-piu-belli-ditalia-piemonte>

ALL'OSPEDALE REGINA MARGHERITA

Il Piemonte pronto ad accogliere i bambini oncologici di Gaza

Alcuni bambini di Gaza affetti da forme tumorali potranno essere curati nell'ospedale Regina Margherita di Torino. Partecipando al tavolo di coordinamento del progetto Food For Gaza per intensificare le attività di aiuto alle popolazioni colpite dalla guerra alla luce del cessate il fuoco, tenutosi alla Farnesina su convocazione del ministro degli Esteri Antonio Tajani, il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio ha dichiarato che «il Piemonte è pronto a fare la sua parte e, di concerto con l'assessore alla Sanità Federico Riboldi e al Sociale Maurizio Marone, ho dato la disponibilità della Regione ad accogliere nei prossimi giorni 11 bambini pazienti oncologici in arrivo dalla Striscia di Gaza, che saranno ricoverati nel Regina Margherita. Si conferma la vocazione solidale e accogliente del nostro territorio, che già la scorsa estate ha consentito di portare nello stesso ospedale un adolescente e un bimbo di 3 anni provenienti da Gaza e negli scorsi anni un gruppo di piccoli pazienti in fuga dalla guerra in Ucraina. La disponibilità si inserisce nell'impegno costante della Regione Piemonte nella cooperazione internazionale.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/piemonte-pronto-ad-accogliere-bambini-oncologici-gaza-al-regina-margherita>

Via libera al nuovo piano vaccinale per la Blue Tongue

Il via libera ottenuto dal ministero della Salute permetterà alla Regione Piemonte di applicare il nuovo piano vaccinale contro la Blue Tongue, che comprende anche la possibilità di rendere obbligatoria la vaccinazione dei 120.000 ovini presenti sul territorio. Come precisano gli assessori alla Sanità Federico Riboldi e all'Agricoltura Paolo Bongioanni, «seguiremo le indicazioni dell'Unità di crisi presso il Ministero della Salute, che ha richiamato l'importanza strategica della vaccinazione per prevenire e ridurre la dispersione di carica infettante, la comparsa dei sintomi dell'infezione negli animali e i danni economici che ne deriverebbero. Effettuate le vaccinazioni, sarà possibile consentire le movimentazioni e gli scambi tra le regioni confinanti e a livello nazionale». La Blue Tongue è stata declassata dall'Unione Europea da pandemia di fascia A, come la Peste suina o l'fta epizootica, a pandemia minore di classe C. L'Unità di Crisi del Ministero, tenuto conto dei danni provocati, ha così consentito alle Regioni di adottare specifici piani d'intervento. «Sulla base di questa apertura - spiegano Riboldi e Bongioanni - la Regione ha predisposto un programma vaccinale nei confronti della Blue Tongue sierotipo 8 che nelle prossime settimane presenteremo alle associazioni di categoria e approveremo in Giunta, e che potrà avvalersi dei vaccini

inattivati registrati presso il Ministero della Salute. Le dosi di vaccino potranno essere acquistate e gestite direttamente dalle Asl e la vaccinazione effettuata dai servizi veterinari senza costi per gli allevatori in caso di obbligatorietà». Il piano consentirebbe di vaccinare entro il 31 maggio prossimo tutti i 120.000 ovini e attivare la vaccinazione volontaria di bovini, bufalini, caprini e alpaca, che non ne sono colpiti ma che possono trasmetterla agli ovini. Le tempistiche della campagna sono calibrate sull'arrivo della stagione calda, che condiziona il soggiorno all'aperto delle greggi e la possibile esposizione alla specie di zanzara che trasmette il virus, e ai cicli riproduttivi delle specie ovine. Inoltre richiama i medici veterinari a svolgere un'attenta attività di farmacovigilanza, segnalando tempestivamente i casi di eventi avversi potenzialmente causati dal vaccino in modo da poter adottare eventuali modifiche della strategia. Il sistema di sorveglianza attivo in Piemonte ha rilevato dal luglio 2024 al 10 dicembre 2024 469 casi di Blue Tongue del ceppo BTV-8 e un focolaio da sierotipo BTV-4 in un'azienda in provincia di Novara.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/novo-piano-vaccinale-per-blue-tongue>

Lunedì 16 seconda edizione dell'evento, nel giorno dell'arresto di Matteo Messina Denaro

La Giornata della Gratitude

Verso le forze dell'ordine per il loro operato nel contrasto alle mafie



L'intervento del presidente della Regione, Alberto Cirio, nella Sala Rossa del municipio di Torino, per la Giornata della Gratitude verso le forze dell'ordine per il contrasto alle mafie. Sotto, momenti della cerimonia ad Alessandria, con l'assessore Maurizio Marrone



Si è celebrata in Piemonte la seconda Giornata regionale della gratitudine alle Forze dell'Ordine per il contrasto alle mafie. Istituita nel 2023 dal Consiglio regionale su iniziativa dell'assessore con delega al contrasto delle mafie Maurizio Marrone, ricorre il 16 gennaio, data dell'arresto di Matteo Messina Denaro, e finanzia le iniziative organizzate dai Comuni. Quest'anno i vincitori dell'apposito bando indetto dalla Regione sono stati Torino, Carmagnola, Chivasso, Crevaldossola, Cuorgnè, Giaveno e Leini.

Alle celebrazioni sono intervenuti in Municipio a Torino il presidente della Regione Alberto Cirio ed a Carmagnola l'assessore Maurizio Marrone. «La Regione Piemonte ricorda così la Giornata in cui hanno vinto lo Stato e la Costituzione italiana e nella quale abbiamo il dovere di celebrare il sacrificio di chi dedicata alla propria vita alla difesa delle leggi e al contrasto al crimine», ha dichiarato il presidente Cirio.

«La guerra contro le mafie registra caduti e vittime tra i servitori dello Stato e tra i cittadini onesti, ma fortunatamente anche successi delle Forze



Istituita nel 2023 dal Consiglio regionale del Piemonte. Le celebrazioni in municipio a Torino ed a Carmagnola

dell'Ordine - ha sostenuto Marrone -. Per questa ragione il Piemonte vanta l'orgoglio di

essere la prima Regione italiana ad aver istituito, accanto a politiche antimafia attive come i fondi per il recupero sociale degli immobili confiscati o il contrasto all'usura, anche una Giornata di festa in una data simbolica per ringraziare gli uomini e le donne in divisa che combattono le infiltrazioni della malavita organizzata nel nostro territorio».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/consorzi-irrigui-per-lotta-al-cambiamento-climatico>



L'assessore Bussalino alla cerimonia di Alessandria

La Giornata regionale delle Polizie Municipali

Premiati gli agenti distintisi per meriti od anzianità



Lunedì 20 gennaio si è svolta in Piemonte la Giornata Regionale della Polizia Municipale, in occasione della festività di San Sebastiano. L'evento ha coinvolto amministratori locali, operatori di Polizia Locale e cittadini, con cerimonie e iniziative organizzate in diverse città della regione.

Durante le celebrazioni, sono stati premiati gli agenti che si sono distinti per meriti particolari o per l'anzianità di servizio nel corso del 2023. Un momento significativo per riconoscere pubblicamente l'impegno e la professionalità degli uomini e delle donne della Polizia Locale, che ogni giorno lavorano per garantire ordine, sicurezza e rispetto delle regole nelle comunità locali. Quest'anno, l'assessore alla Sicurezza e Polizia Locale della Regione Piemonte, Enrico Bussalino, ha preso parte alla cerimonia organizzata ad Alessandria, dove ha reso omaggio al lavoro e alla dedizione degli agenti. «Questa giornata è un'occasione importante per sottolineare il ruolo fondamentale svolto dagli agenti di Polizia Locale al servizio della comunità – ha dichiarato l'assessore regionale alla Sicurezza e Polizia Locale, Enrico Bussalino –. San Sebastiano rappresenta un esempio di fede, coraggio, dedizione e senso del dovere, valori che ispirano l'impegno quotidiano degli Agenti per garantire la sicurezza e la serenità dei cittadini. Questo lavoro, spesso svolto lontano dai riflettori, è essenziale per il buon funzionamento delle nostre città e merita tutto il nostro rispetto e la nostra gratitudine». Ha concluso l'assessore: «Come Regione Piemonte, siamo consapevoli del prezioso contributo delle forze di Polizia Locale e lavoriamo per fornire loro strumenti, formazione e risorse adeguate ad affrontare le sfide di un contesto in continua evoluzione. Solo collaborando possiamo costruire comunità più sicure, accoglienti e rispettose delle regole». La Polizia Locale della Regione Piemonte svolge un ruolo fondamentale nella gestione della sicurezza e dell'ordine pubblico, operando sotto la guida delle Amministrazioni ed in stretta collaborazione con le altre forze dell'ordine statali. **Attualmente, in Piemonte si contano circa 4.000 agenti di Polizia Locale**, dei quali 1.400 sono donne (35%). L'età media degli agenti varia tra i 41 e i 60 anni, rappresentando il 59% del totale, mentre solo il 13% degli operatori ha meno di 30 anni. Questi dati sottolineano l'importanza di investire nel ricambio generazionale e nella formazione per garantire la continuità di un servizio essenziale per le comunità locali. (sotto, il link con l'elenco dei premiati). (aq)

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/giornata-regionale-della-polizia-municipale>



Simbolo della città raggiungibile da Piazza della Libertà: l'Arco di Trionfo

La Torre Comentina nel centro storico di Asti



ALESSANDRIA / ASTI

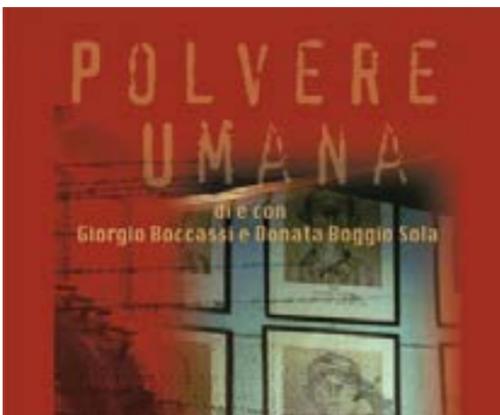
Progetto per il Centro Down con Lions Club Alessandria Host



Prosegue la collaborazione tra il Lions Club Alessandria Host e lo studio dentistico Canestri di Alessandria che, da alcuni anni, sostengono l'attività ricreativa del Centro Down di Alessandria, un'associazione formata da genitori di bambini con disabilità e presieduta da Mario Bianchi. Quest'anno, in particolare, il Centro ha un obiettivo più ambizioso, ossia rendere agibili due appartamenti dove realizzare progetti di inclusione per ragazzi con disabilità e avviarli a un'esperienza di vita indipendente con l'ausilio iniziale di assistenti sociali. Gli appartamenti sono già stati individuati e il contributo offerto da Lions e Studio Canestri sarà utilizzato proprio per affrontare le spese di affitto per i primi mesi. I fondi donati sono il risultato della distribuzione a scopo benefico di circa 300 confezioni di amaretti a soci del Club, amici e parenti nonché ai numerosi e generosi pazienti dello studio dentistico. Un connubio che funziona e che, in passato, ha già dato ottimi risultati permettendo al Centro di finanziare molteplici attività finalizzate a migliorare la qualità della vita e il benessere di coloro che frequentano la sede di via Mazzini.

<https://www.lionsalessandriahost.it/>

Celebrazioni del Giorno della Memoria ad Alessandria



La Città di Alessandria ha previsto un programma di eventi commemorativi e di approfondimento per il Giorno della Memoria istituito il 27 gennaio per celebrare le vittime dell'Olocausto, e quest'anno 80° anniversario della liberazione del campo di sterminio di Auschwitz. Lunedì 27 gennaio dalle ore 9,15 primo appuntamento in piazzetta della Lega con i rappresentanti delle istituzioni, delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma per commemorare i deportati ebrei alessandrini morti nei campi di sterminio. A seguire in Piazzale Deportati Ebrei si terrà l'accensione del Bracere della Memoria e in piazza Mafalda di Savoia ci sarà la commemorazione delle vittime femminili della deportazione nazifascista. Alle ore 12 allo Stadio Comunale G. Moccagatta ci sarà la deposizione di un mazzo di fiori presso la targa in memoria di A. Weisz, calciatore e allenatore anche della Alessandria Calcio, morto ad Auschwitz il 31 gennaio 1944. Alle ore 21 al Teatro San Francesco, via San Francesco d'Assisi 15, si terrà lo spettacolo a cura della Compagnia Coltelleria Einstein dal titolo "Polvere Umana", azione teatrale liberamente ispirata a "Se questo è un uomo" di Primo Levi. Il 30 gennaio alla Biblioteca Civica "Francesca Calvo", piazza Vittorio Veneto 1, alle ore 16.30 si terrà l'incontro aperto a tutta la cittadinanza "Raccontare la Shoah ai ragazzi" con Raffaella Romagnolo che discute del suo libro "In fondo al buio".

<https://www.comune.alessandria.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/8730>

Commemorazione del Giorno della Memoria ad Asti



Il Comune di Asti, come ogni anno, celebra il "Giorno della Memoria" con una serie di eventi volti a sensibilizzare la cittadinanza sul tema della memoria, per non dimenticare cosa fu la Shoah e i milioni di vittime che produsse. Lunedì 27 gennaio in occasione degli 80 anni dalla liberazione del campo di sterminio di Auschwitz, la Città di Asti, in collaborazione dell'Israt, Istituto per la Storia della Resistenza e della Società contemporanea in Provincia di Asti, poserà sul proprio territorio ben 20 pietre d'inciampo a ricordo di quei cittadini che furono deportati e non fecero più ritorno. Le pietre verranno collocate in diverse parti della città: una mappa virtuale del percorso urbano della memoria, disponibile sui siti di Comune e Israt, guiderà i cittadini e i turisti interessati a individuare la dislocazione delle pietre cittadine. La cerimonia di posa delle pietre avrà inizio alle ore 11.30, in corso Alfieri 336 (fronte Palazzo Mazzetti) a ricordo della Famiglia Foà; alle ore 12.30 in via Aliberti 19, a ricordo delle sorelle Jona; alle ore 15.30 via Massimo D'Azeglio 1, a ricordo delle Famiglie Jona e Rozzaj. Sul sito di Israt inoltre sono riportate le altre iniziative commemorative organizzate nei comuni Astigiani, a partire dal 24 gennaio.

<https://www.israt.it/>



La Bagna cauda nei giorni della Merla

Da mercoledì 29 gennaio a domenica 2 febbraio, in occasione dei giorni della merla, che, da tradizione, sono i più freddi dell'inverno, torna protagonista la bagna cauda, il piatto della cucina tradizionale piemontese, con "Bagna della Merla", l'evento organizzato dall'Associazione Astigiani e riproposto nella formula del Bagna Cauda Day da un centinaio di locali, in tutto il Piemonte con qualche puntata all'estero. Ogni locale aderente mette a disposizione posti riservati ai bagnacaudisti proponendo la bagna cauda al prezzo base di 30 euro a persona. Le prenotazioni si raccolgono telefonando ai locali in elenco diviso per territori e sul sito bagnacaudaday.it La bottiglia di vino è proposta a 15 euro e a proposito di vino tutti i locali aderenti sono invitati ad aderire alla formula "Buta Stupa", che consente agli avventori di portarsi a casa la bottiglia non finita.

bagnacaudaday.it



Duomo
Il tempio dedicato
a S. Maria Maggiore e S. Stefano

Piazza Cavour
la piazza centrale di Vercelli



BIELLA / VERCELLI

Mostra a Sala Biellese sulla persecuzione nazista di rom e sinti



Sabato 25 gennaio, alle 15, nella Casa della Resistenza di Sala Biellese, sarà inaugurata la mostra "Porrajmos. Altre tracce sul sentiero per Auschwitz". L'evento è organizzato dall'Istituto di Cultura Sinta di Mantova e dall'Associazione Nevo Drom di Bolzano, con il supporto del Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana. La mostra ripercorre le vicende della persecuzione e dello sterminio subiti dalle popolazioni rom e sinte durante i regimi nazista e fascista. L'Europa di quel periodo fu teatro dell'annientamento di almeno la metà dell'intera popolazione rom e sinta europea. Cinquecentomila uomini, donne e bambini furono perseguitati, imprigionati, uccisi, deportati nei lager e seviziati. Molti furono vittime degli esperimenti medici nazisti, sterminati nelle camere a gas e nei forni crematori. L'esposizione è composta da 25 pannelli di dimensioni 70x92 cm e sarà visitabile fino al 23 febbraio. Gli orari di apertura sono: da lunedì a venerdì, su appuntamento; sabato e domenica, dalle 14:30 alle 17:30. Per informazioni e prenotazioni è possibile contattare il numero 340 9687191, anche via Sms e WhatsApp, o scrivere a museoresistenzasala@gmail.com.

www.casadellaresistenzasalabiellese.it



Ritratti Urbani, arte contro gli stereotipi a Biella

Dal 31 gennaio al 1° marzo la galleria BI-BOx Art Space di Biella ospiterà la mostra "Ritratti Urbani". L'evento presenta i dipinti di Beatrice Scaramal e le fotografie di Damiano Andreotti. L'inaugurazione è prevista per il 18 del 31 gennaio. La mostra si divide in due sezioni. I dipinti di Scaramal, realizzati in acrilico su tela, nascono dai dialoghi tra l'artista e gli ospiti del Drop In di Alessandria, una struttura che accoglie adulti in difficoltà. Ogni ritratto è accompagnato da una breve storia che racconta le esperienze di vita dei soggetti, come la fuga dal paese di origine o la relazione con una persona violenta. L'artista ha iniziato il progetto all'inizio del 2024, ispirata dal confronto con persone provenienti da realtà diverse. Alcuni dipinti rappresentano gli ospiti del Drop In, mentre altri ritraggono amici dell'artista. L'obiettivo è raccogliere testimonianze e storie per favorire lo scambio culturale e abbattere gli stereotipi. Le fotografie di Andreotti, parte del progetto "Volte dal parchetto", sono promosse dalle Associazioni del Tavolo Carcere di Biella e patrocinato dalla Garante per i diritti delle persone private della libertà personale del Comune di Biella. Per prenotazioni e informazioni: 392 516 6749 o info.bibox@gmail.com.

<http://www.bi-boxartspace.com/>

Le arance della salute Airc in piazza a Vercelli contro il cancro



Sabato 25 gennaio torna l'iniziativa "Arance della Salute" promossa da Airc per raccogliere fondi a sostegno della ricerca contro il cancro. A Vercelli, i volontari saranno presenti in piazza Cavour dalle 9 alle 13, grazie al patrocinio del Comune. Sarà possibile acquistare 2,5 kg di arance rosse italiane, ricche di antiossidanti e vitamina C, e contribuire ulteriormente acquistando marmellata d'arancia o miele millefiori. Inoltre, i partecipanti riceveranno una guida sulla prevenzione e la salute. L'iniziativa è un evento annuale che coinvolge migliaia di volontari in tutta Italia. Quest'anno, l'evento segna il sessantesimo anniversario della Fondazione Airc, che è diventata il principale polo privato di finanziamento della ricerca oncologica indipendente in Italia. Le arance rosse sono note per le loro proprietà antiossidanti e per l'alto contenuto di vitamina C, che contribuisce a rafforzare il sistema immunitario. La prevenzione è fondamentale, poiché fino al 40% dei nuovi casi di tumore è potenzialmente prevenibile attraverso comportamenti salutari, come non fumare, fare attività fisica, scegliere un'alimentazione varia ed equilibrata e aderire alle vaccinazioni e agli screening di diagnosi precoce raccomandati.

www.airc.it



Un mese al Carnevale di Santhià

Il Carnevale storico di Santhià, il più antico del Piemonte, torna nel 2025 con un programma ricco di eventi e tradizioni. La manifestazione si svolgerà dal 25 febbraio al 4 marzo, offrendo un'esperienza unica che affonda le radici in oltre mille anni di storia. La cerimonia di apertura avrà luogo il 25 febbraio, dando il via a una settimana di festeggiamenti. Tra gli eventi principali, il Gran Galà delle Maschere dei Borghi delle vie d'acqua, in programma martedì 25 febbraio, vedrà la partecipazione di numerose maschere storiche e rappresentative dei borghi locali. Il concorso "Vetrine e Balconi", che invita i cittadini ad addobbare la città, si concluderà martedì 18 febbraio. Il Carnevale di Santhià è noto per le sue sfilate di carri allegorici, che attraversano le vie della città, coinvolgendo grandi e piccini in un'atmosfera di festa e allegria. Le maschere tradizionali, i costumi colorati e le musiche tipiche rendono questo evento imperdibile per chiunque voglia immergersi nella cultura e nelle tradizioni locali. Per ulteriori informazioni sul programma dettagliato e sugli eventi in programma, è possibile visitare il sito ufficiale della Pro Loco di Santhià.

<https://prolocosanthia.it/>

Piazza Duccio Galimberti a Cuneo



CUNEO

Voluti dall'Amministrazione comunale, giovedì 23 gennaio all'auditorium dello Spazio Varco

A Cuneo gli Stati Generali dell'abitare

Al via con il "tavolo zero", per una co-programmazione partecipata

La Città di Cuneo avvia un percorso ambizioso sul tema della casa e dell'abitare, un diritto che, negli ultimi anni, è stato eroso da fattori economici e sociali. Lo fa con un primo evento pubblico: il tavolo zero degli "Stati generali dell'abitare", che si terrà giovedì 23 gennaio alle ore 14 all'auditorium dello Spazio Varco, in via Carlo Pascal 5L a Cuneo: necessaria la prenotazione a questo link: https://docs.google.com/forms/d/1XXRKhILNogYcv5SqbuGC-nF0BeHzsRdjz1V1IEDbUf3U/viewform?pli=1&edit_requeste-d=true.

L'iniziativa, organizzata e promossa dal Comune, intende essere l'avvio di un percorso di co-programmazione partecipata, per raccogliere bisogni, punti di vista, spunti e sollecitazioni dal territorio e analizzare le diverse dimensioni coinvolte (destinatari, modalità abitative, servizi). Chiarite le necessità, gli obiettivi e gli ambiti di intervento, si potrà così arrivare alla co-progettazione di interventi, servizi, strumenti abitativi e modelli, che compongano per Cuneo politiche abitative innovative e modelli dell'abitare a prova di futuro, in funzione dei diversi bisogni che stanno emergendo. L'incontro è aperto a tutti coloro siano interessati al tema, singoli cittadini, associazioni, cooperative, enti sensibili ai temi dell'abitare, perché titolari di patrimonio immobiliare, o interessati a concorrere alla realizzazione di nuove pratiche e sperimentazioni utili ad affrontare la crisi abitativa in atto. Nel corso del pomeriggio interverran-



no gli esperti di Labins, impresa sociale di Torino, e di KCity Rigenerazione Urbana di Milano, che illustreranno casi e buone pratiche che possono essere d'ispirazione. Interverranno anche rappresentanti della Fondazione Crc e della Compagnia di San Paolo.

«Quello della casa è un tema urgente in tutta Europa, in tantissimi territori, non solo il nostro: lo dimostra il fatto che la nuova Commissione europea guidata da Ursula von der Leyen ha ora un commissario dedicato al tema dell'edilizia abitativa - spiega il sindaco di Cuneo, Patrizia Manassero -. Cuneo non parte da zero, perché ha già una sensibilità, servizi e strutture destinate a dare casa ai più fragili. Ma il problema cresce e si rende necessario strutturare politiche di sistema che vadano oltre i pochi e singoli casi a cui fino ad ora abbiamo dato risposta. L'invecchiamento della popolazione, la presenza di studenti universitari, la difficoltà di residenti extracomunitari a

trovare casa sono alcuni degli anelli fragili. Per questo vogliamo, insieme ai tanti attori che sul territorio già lavorano a beneficio del diritto alla casa, costruire un futuro che sia abitabile per tutti». Per ulteriori informazioni: Ufficio Politiche Sociali al numero 0171.444.469 o scrivere a politichesociali@comune.cuneo.it.

<https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2025/01/15/a-cuneo-il-tavolo-zero-degli-stati-general-dellabitare.html>

Nell'ambito del progetto "Cantiere Città - Junior Edition"

Scambio culturale ad Alba

Il progetto "Cantiere Città - Junior Edition" entra nel vivo e si prepara ad ospitare ragazzi che arrivano da Agnone, Latina, Lucera, Rimini, Gaeta e Treviso per una



"due giorni" all'insegna dello scambio culturale. Da venerdì 24 a domenica 26 gennaio, il gruppo di giovani albesi, che si era costituito a seguito di una call promossa dall'assessorato al Protagonismo Giovanile del Comune di Alba e dell'Ufficio Informagiovani, guiderà i coetanei delle città su elencate in un percorso culturale albesi: visiteranno il teatro e i principali musei e monumenti cittadini, assisteranno alla proiezione del film "Onde di terra" di Andrea Icardi, assaggeranno la cucina locale e si immergeranno nella colorita realtà del mercato del sabato. Una due giorni ricca di appuntamenti ma, soprattutto, un'occasione per i giovani coinvolti di rapportarsi con coetanei provenienti da diverse regioni in un'ottica di scambio

reciproco. Nei week end dei prossimi mesi saranno i ragazzi di Alba a vivere l'esperienza come ospiti delle altre città che partecipano al progetto. "Cantiere Città - Junior Edition" è la prosecuzione del progetto "Cantiere Città" promosso dal Ministero della Cultura e dalla Fondazione Scuola Beni e Attività Culturali a cui il Comune di Alba, in rete con altri 88 comuni del territorio di Alba Bra Langhe e Roero ha partecipato per candidarsi quale Capitale italiana della Cultura 2026 classificandosi tra i primi dieci posti. Per informazioni: informagiovani@comune.alba.cn.it 0173 292348-349

<https://www.comune.alba.cn.it/it/news/cantiere-citta-junior-edition-24-26-gennaio-2025>

Nuovo orario per il Centro Servizi di Communal Living

Il Centro Servizi di Communal Living, in via XX Settembre 47/A a Cuneo, cambia gli orari di apertura, per venire incontro alle esigenze degli utenti. Questi i nuovi orari: di lunedì dalle 14 alle 17; di martedì, giovedì e venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 17 e di mercoledì dalle 10 alle 13. Per chiunque non riuscisse a passare negli orari di apertura è comunque sempre possibile telefonare per un appuntamento fuori dall'orario al seguente numero: 3881707449. Communal Living è un progetto nato dalla collaborazione tra Comune di Cuneo, Open House ed Eclectica+, selezionato e sostenuto dal Fondo per l'Innovazione Sociale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che connette domanda e offerta dei servizi di supporto all'abitare con l'obiettivo di favorire la qualità della vita domestica, l'indipendenza, e punta a rendere conciliabili lavoro, attività di cura e tempo libero. È operativo a Cuneo con il Centro Servizi in via XX Settembre 47/A e online con il sito www.communalliving.it. Per l'anno 2024 il progetto è sostenuto da CRC Innova in qualità di soggetto finanziatore, in attesa che il Ministero comunichi quali progetti saranno ammessi alla terza fase. Per ulteriori informazioni sul progetto Communal Living è possibile consultare il sito del progetto o scrivere a info@communalliving.it.

<https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2025/01/16/nuovo-orario-per-il-centro-servizi-di-communal-living.html>

Mondovì,
la Giornata
della Memoria

Con una pietra d'inciampo



Diverse le iniziative organizzate della Città di Mondovì per la ricorrenza della Giornata della Memoria. Si inizierà domenica 26 gennaio con l'itinerario "Mondovì Città della Memoria" a cura dall'Istituto Comprensivo Mondovì 2. Saranno previsti due turni di visita (14.30 e 15.30), entrambi con ritrovo davanti all'infopoint di corso Statuto 26/C. Lunedì 27 gennaio, invece, deposizione delle corone di fiori presso la stele esterna del cimitero urbano (ore 8.30) e presso il monumento "Morti per la Libertà" dell'Altipiano (ore 08.45), con successiva posa delle targhette in memoria di Mario Rossi (ore 9 in piazza XXIX Aprile) e di Michele Basso (ore 9.30 in vicolo San Lorenzo 2). Alle ore 10, deposizione della corona di fiori presso il Monumento alla Shoah della scuola media "Anna Frank" e, alle 10.15, nell'auditorium, spettacolo degli studenti "Note e pensieri per la memoria". Sempre alle ore 10.15 per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, ancora, proiezione del film "La scelta di Sophie" presso il Cine-Teatro Baretta. Alle ore 21, al Museo della Ceramica, l'incontro "La vivida forza del ricordo. Vent'anni dopo l'istituzione Onu della Giornata della Memoria" a cura di Anpi di Mondovì, Aicc di Cuneo e associazione "Gli Spigolatori". «Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario». Il monito di Primo Levi deve continuare a riecheggiare nella nostra mente affinché le coscienze dei singoli non possano più essere sedotte e oscurate» commentano il sindaco Luca Robaldo e l'assessora alla Cultura, Francesca Botto. Sabato primo febbraio, alle ore 10.30 in via Beccaria 2, inaugurazione della Pietra d'Inciampo dell'artista Gunter Demnig in memoria di Vincenzo Bellino, tra le 67 vittime dell'eccidio di Cibeno. Evento organizzato con la Fondazione Fossoli e l'Associazione Nazionale Ex Deportati nei campi nazisti.

<https://comune.mondovi.cn.it/notizie/3259580/iniziativa-citta-mondovi-giornata-memoria>

Illustrato dal sindaco Gatto e dell'assessore Tibaldi nel giorno del patrono San Sebastiano

Alba, il bilancio della Polizia Municipale

Nel 2024 rilevati 131 incidenti e 20.720 violazioni al codice della strada



Il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio ha salutato il Corpo della Polizia Municipale in piazza Risorgimento ad Alba

In occasione della festa di "San Sebastiano", protettore della Polizia Locale, venerdì 17 gennaio nella sala del Consiglio "Teodoro Bubbio" del Palazzo comunale di Alba il sindaco Alberto Gatto, l'assessore alla Polizia Municipale e Sicurezza Davide Tibaldi, il comandante del Corpo di Polizia Municipale Antonio Di Ciancia, insieme all'ispettore capo Alessandro Fracanzani e all'ispettore Paolo Tosco hanno presentato al pubblico e alla stampa i dati relativi alle attività del Corpo di Polizia Municipale durante l'anno 2024.

«Il Corpo di Polizia Municipale della nostra Città sarà ancora più protagonista in città - hanno spiegato il sindaco Alberto Gatto e l'assessore alla sicurezza Davide Tibaldi -. Grazie alla collaborazione dei vigili guidati dal Comandante Antonio Di Ciancia, riusciamo a potenziare i servizi con più presenza su tutto il territorio cittadino. L'abbiamo chiamato piano "Alba Vigile" perché pensiamo che la nostra sia una città sicura e che così debba restare, usando prevenzione e presidio per trasmettere ai nostri cittadini la giusta percezione di sicurezza che tutti i dati dimostrano. Ora ci saranno più presidi notturni e non mancheranno i controlli. L'obiettivo però non sono solo le sanzioni, ma la prevenzione, che si può raggiungere grazie alla presenza sul territorio a dimostrazione della vicinanza alla cittadinanza da parte del Corpo di Polizia Municipale e dell'Amministrazione tutta».

Alla presentazione dei dati hanno partecipato anche l'assessore al Bilancio Luigi Garassino, il presidente del Consiglio comunale Maurizio Marelo ed i consiglieri, Mario Marano, Lucia Morcaldi e Fabio Tripaldi. Nel tardo pomeriggio è stata celebrata una messa dal vescovo monsignor Marco Brunetti nella Cattedrale di San Lorenzo. Prima della cerimonia religiosa in duomo, il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio ha salutato il Corpo della Polizia Municipale in piazza Risorgimento.

Per quanto riguarda l'attività del Corpo di Polizia Municipale, il servizio al pubblico è attivo tutti i giorni dalle ore 7 alle ore 20. Nel 2024 i 23 agenti del Corpo hanno lavorato 37.302 ore totali con una media di 1.622 ore individuali annue.

Il tempo è stato impegnato in 22.057 ore di attività di polizia stradale, 3.332 ore di polizia giudiziaria, 5.443 ore di polizia amministrativa e 6.470 di pubblica sicurezza urbana. In particolare è stato svolto il controllo stradale con 20.720 sanzioni effettuate, sono state concesse 410 autorizzazioni, sono stati rilevati 131 incidenti, sono stati seguiti 138 ricorsi, sono stati effettuati 80 ore di corsi di educazione stradale a 440 alunni. Le autovetture in servizio sono 7, 2 sono le moto. Con i 9 automezzi gli agenti hanno percorso 105.728 chilometri totali.

Per l'attività investigativa sono state eseguite 304 notifiche, 84 atti di polizia giudiziaria, 6 atti delegati. Per la sicurezza, gli agenti hanno gestito 91 segnalazioni/interventi, 1.414 sono state le ore effettuate per la sorveglianza dell'ex tribunale, 2 i tentativi di conciliazione e 45 gli accessi di raccordo per la gestione della videosorveglianza.

Per la parte di polizia amministrativa sono stati rilasciati 1.250 atti, 340 autorizzazioni, controllati 32 esercizi, emanate 2 ordinanze ed 11 interventi eseguiti per l'accertamento ed il trattamento sanitario obbligatorio, mentre sono stati eseguiti 180 controlli sull'ambiente ed il decoro urbano con 106 sanzioni. Per i tributi evasi sono arrivate 4 segnalazioni, mentre i controlli sono stati 18.

Oltre a ciò, il Corpo di Polizia albese ha lavorato durante le numerose manifestazioni cittadine come Rally del Piemonte, Vinum, Assemblea annuale di Banca d'Alba, Giro d'Italia, Tour de France, Collisioni e Fiera internazionale del Tartufo Bianco d'Alba.

La normativa sull'omicidio e lesioni stradali (riforma Carabia) ha impegnato il reparto infortunistica nella rilevazione degli incidenti, soprattutto quelli con feriti, redigendo 18 comunicazioni di notizia di reato alla Procura di Asti, di cui 3 per guida in stato di ebbrezza, 1 per guida alterata dall'assunzione di stupefacenti, 3 per guida senza patente reiterata, 6 deleghe di polizia giudiziaria.

Su 131 incidenti rilevati, tutti senza vittime, 13 hanno coinvolto almeno un pedone e 7 un ciclista. Gli incidenti con feriti sono stati 32, quelli senza feriti 99. Queste le cause degli incidenti stradali: 19 incidenti per velocità del veicolo, 15 per inosservanza della mano da tenere, 12 per cambio di corsia e altre manovre, 45 per mancata precedenza, 13 per la distanza di sicurezza, 6 per mancata precedenza ai pedoni, 2 per divieto di sorpasso. Per i restanti incidenti non è stato possibile risalire con certezza ad una violazione sulle norme di comportamento fissate dal codice della strada. Come per l'anno 2023, sono in continua crescita le segnalazioni e richieste di intervento arrivate alla Centrale operativa del Comando, dotata di un nuovo sistema di telecomunicazione. Tutte le chiamate in uscita ed entrata sono registrate facilitando l'identificazione delle richieste di intervento. Da gennaio a dicembre 2024 sono arrivate 45.530 telefonate, con una media giornaliera di 125 chiamate, di cui 2.217 dal numero unico di emergenza 112. Richieste sono arrivate anche tramite posta, in modo diretto e personale attraverso gli uffici comunali e i vigili di quartiere Piave, Moretta e Mussotto, ma soprattutto attraverso internet con la posta elettronica agli indirizzi gestiti dal personale di polizia municipale: poliziamunicipale@comune.alba.cn.it e centraleoperativa@comune.alba.cn.it.

Per quanto riguarda i varchi dei elettronici, quelli in fun-

Marene, cercasi gestori del bar al centro sportivo

L'Associazione "Centro Sportivo Don Pietro Avataneo" indice una manifestazione d'interesse con il fine di individuare un operatore economico interessato a prendere in gestione e valorizzare il bar inserito all'interno del Centro Sportivo Comunale. Nel centro sportivo sono presenti e attive le società di bocce, calcio e tennis, oltre ad un campo da Calcio a 5. Gli immobili e parte delle attrezzature presenti sono di proprietà del Comune di Marene, i quali sono stati successivamente concessi all'Associazione mediante una convenzione, con inventario dettagliato. Le candidature vanno presentate entro martedì 31 gennaio alla mail csdamarene@gmail.com, mentre il completo del bando è consultabile sul sito comunale.

<http://www.comune.marene.cn.it/novita/news/191/Avviso-di-Manifestazione-di-Interesse-per-la-gestione-del-bar-del-Centro-Sportivo-di-Marene#Galleria>



zione nel centro storico sono 9 compreso il controllo dell'area pedonale e della ztl notturna in via Rattazzi. La gestione dell'area pedonale è svolta dal personale dell'ufficio verbali e dalla centrale operativa che hanno ricevuto, nell'anno 2024, 5.619 richieste di accreditamento, di cui 917 permessi di carico/scarico merci, 1.329 residenti e/o domiciliati, 273 permessi disabili, di cui 93 residenti fuori dal Comune di Alba e 305 per la ztl notturna di via Rattazzi. 3.100 sono state le richieste di giustificazione per accessi straordinari. Le infrazioni accertate per i varchi elettronici sono state n. 5.723, in calo rispetto al 2023 (6.524). È proseguito anche nel 2024, l'utilizzo del targa-system per il controllo dei veicoli su possesso dell'assicurazione obbligatoria, revisione periodica, fermi amministrativi, pignoramenti e furti.

Nell'anno 2024 sono state accertate 20.720 violazioni al codice della strada, di cui 1.344 verbali con 6.199 decurtazione punti e 106 verbali per violazione ai regolamenti comunali, in materia di decoro urbano e abbandono di rifiuti.

Nell'ambito della sicurezza urbana, il comando gestisce oltre 140 telecamere collegate alla centrale operativa, situata al piano terra del Municipio. L'impianto per la tracciabilità delle targhe è composto da 7 varchi elettronici che controllano tutti gli accessi stradali in entrata e uscita dalla città (corso Canale, viale Cherasca, corso Cortemilia, corso Enotria, corso Barolo, corso Nebbiolo, corso Unità d'Italia). Le immagini registrate sono inviate alla centrale operativa del Comando con possibilità di condivisione con le altre forze di polizia del territorio.

Sulle attività di controllo sono stati eseguiti: 241 notifiche atti giudiziari, 171 notifiche amministrative, 1.270 accertamenti anagrafici, 40 accertamenti stranieri Questura/acquisizione cittadinanza, 5.619 permessi di transito rilasciati/rilascio parere (273 per persone disabili), 480 autorizzazioni occupazione suolo pubblico, 312 commercio e 156 produttori agricoli sono i mercati settimanali gestiti, 315 autorizzazioni commerciali rilasciate per la fiera, 266 ordinanze emesse in materia di circolazione stradale, 106 le sanzioni per attività annonaria e commerciale/ambientale, 3 ordinanze sanitarie Tso, 9 ordinanze sicurezza sanitarie/emergenza, 180 interventi ambientali/edilizi/pubblico decoro, 29 sopralluoghi di polizia edilizia, 138 ricorsi al giudice di pace, al prefetto ed al sindaco (di cui 54 Gdp, 81 prefetto e 3 al sindaco), 15 notizie di reato, 6 deleghe di indagini, 2 denunce e querele, 48 inserimenti sul sistema di interscambio. Le principali infrazioni al codice della strada sanzionate: 7 per il casco, 55 per cinture di sicurezza, 33 per telefonino/lenti, 28 per distanza di sicurezza/guida pericolosa, 280 per limiti di velocità, 666 per mancata assicurazione, 297 per mancata revisione veicoli, 336 per patente di guida, 13 per precedenza ai pedoni, 30 precedenza/sorpasso, 5 per guida in stato di ebbrezza/sostanze stupefacenti, 7.884 per sosta e fermata in aree a pagamento, 5.056 per violazioni in centro abitato, 5.753 per divieto di circolazione in area pedonale, 22 per occupazione abusiva suolo pubblico, 255 per violazione segnaletica orizzontale. Il tutto per un totale di 20.720 effettuate.

Le sanzioni accessorie sono state: 17 per ritiro carta circolazione, 22 per sospensione patente/carta circolazione, 180 per confisca veicolo, 23 per fermo amministrativo del veicolo. Con decurtazione punti: 1.344 verbali con 6.199 punti decurtati; 45 documenti presentati in visione; 220 rimozioni veicoli.

Gli incidenti stradali rilevati in città nel 2024 sono stati: 108 in centro abitato, 25 in centro storico, 16 in circonvallazione, 11 in corso Europa, 8 in corso Piave, 9 in corso Canale, 8 altre vie, 7 in corso Italia/corso Langhe, 6 corso Torino, 5 in via Ognissanti/Cillarino, 4 in corso Asti, 2 in via Dario Scaglione, 1 in Piazzale Ferrero, 2 in Corso Cortemilia, 2 in corso Banská Bystrica, 1 in Corso Barolo/Cassiano.

Gli incidenti stradali fuori dal centro abitato sono stati: 1 in Corso Unità d'Italia, 1 in strada Santa Rosalia, 2 in corso Nebbiolo, 3 in frazione Mogliasso/Magliani/Piani Biglini/Como, 8 sulla strada statale 231.

<https://www.comune.alba.cn.it/news/presentate-le-attivita-eseguite-nel-2024-dal-corpo-di-polizia-municipale>

Con un ampio programma. Sfilata riconosciuta come "storica" dal ministero della Cultura Saluzzo verso la "Gran Baldoria" L'edizione 97 del Carnevale andrà in scena domenica 2 marzo



Momenti della sfilata del Carnevale di Saluzzo dello scorso anno, che quest'anno presenta due nuove maschere, la Castellana e il Ciaferlin



Il manifesto ufficiale del vasto programma della 97esima edizione della sfilata del Carnevale della Città di Saluzzo, che culminerà domenica 2 marzo nel centro cittadino. Si tratta anche del settimo Carnevale delle due Province e dell'ottavo Carnevale degli oratori. La sfilata ha recentemente ottenuto il riconoscimento della sua storicità, da parte del ministero della Cultura

La "Gran Baldoria" è pronta a tornare protagonista nel Marchesato e non solo. Date, programmi e protagonisti del 97° Carnevale Città Saluzzo (8° Carnevale degli Oratori della Diocesi di Saluzzo e 7° Carnevale delle 2 Province) sono stati svelati lunedì 20 gennaio, nel corso della conferenza stampa indetta dalla Fondazione Amleto Bertoni nella Sala degli Specchi de "Il Quartiere", a Saluzzo. Vi hanno preso parte i rappresentanti della Città di Saluzzo, della Fondazione Amleto Bertoni, della Pro Loco di Rivoli, del Comune di Barge e, per la prima volta, del Comune di Nichelino. Il primo grande appuntamento sarà domenica 2 febbraio alle 10 presso il palazzo comunale di Saluzzo, in via Macallè. Vi si svolgerà, infatti, la presentazione ufficiale, con annessa consegna delle chiavi della città, della nuova Castellana, accompagnata dall'immane Ciaferlin, dalle Damigelle e dai Ciaferlinot. Sempre domenica 2 febbraio, a seguire, si scenderà in piazza e per le strade per presentare le Maschere e brindare con loro. Confermatissima e persino rinnovata anche quest'anno la liason col 71° Carnevale della Città di Rivoli, dove, sabato primo febbraio, dalle 15, è in programma l'investitura del Conte Verde e della Contessa. Per maggiori informazioni sugli appuntamenti scrivere a info@fondazionebertoni.it.

«Il 2024 - dicono dalla Fondazione Amleto Bertoni - è stato l'anno della consacrazione della "grande" sfilata, riconosciuta "storica" dal ministero della Cultura, e da esso sostenuta in misura ancora più importante. Soprattutto, è stato l'ultimo anno con la guida del segretario Romano Boglio, grande artefice del Carnevale saluzzese, e di persone che per anni si sono impegnate per questo risultato. Oggi prende il testimone un nuovo Cda che da subito si è messo in moto e ha lavorato per far arrivare allegria e spensieratezza alla comunità. Con una parata di 10 carri e una grandissima festa di piazza, siamo sicuri che ripartirà esattamente da dove eravamo giunti l'anno precedente e, ancora una volta, proveremo a fare un passo in avanti per migliorare sempre

la proposta. Con i carri, con i bambini, con le bellissime maschere coloriamo le nostre giornate. Che Carnevale sia!».

Le novità che ha raccontato questa conferenza stampa sono principalmente tre. **L'anno nuovo porta infatti con sé due nuove maschere, la Castellana e il Ciaferlin** (dopo ben 7 anni di collaborazione con Aurelio Seimandi, cui è andato il grazie da parte della Fondazione Amleto Bertoni) e una nuova e importante collaborazione. Arriva, infatti, Beppe Roatta ad impersonare la Maschera Saluzzese, accompagnato dai Ciaferlinot Ezio Rosso e Sebastiano Testa. Entra poi a far parte del circuito del Carnevale delle 2 Province anche la Città di Nichelino con la sua sfilata. Il circuito immaginato dalle Città di Rivoli e Saluzzo nel 2018, quest'anno andrà sicuramente ad ingrandirsi, ribadendo la bontà di un'idea nata nella consapevolezza che, insieme, si possono raggiungere importanti risultati.

Nichelino, Piobesi Torinese, Pinerolo, Luserna San Giovanni, Racconigi, Centallo-Fossano, Villafalletto, Scalenghe: sono questi i paesi che prepareranno gli 8 carri che le giurie del grande Carnevale dovranno valutare nella grande sfilata saluzzese, mentre Verzuolo e Saluzzo (Oratorio don Bosco) confermano il loro impegno con i carri dell'oratorio ad aprire la sfilata cittadina.

Spiegano alla Fondazione Amleto Bertoni: «*Ripartiamo con rinnovata fiducia, maturata dall'aver consolidato la nostra presenza nel panorama italiano in qualità di "Carnevale Storico" - ministero della Cultura - con una sfilata sempre più importante e partecipata. Ripartiamo anche da un risultato che ci dà lo slancio: otto grandi carri in cartapesta, Odb di Saluzzo e il Carrinfrutta dell'Oratorio di Verzuolo (che mantiene la tradizione di un territorio a forte vocazione frutticola), perché tradizione e innovazione devono continuare ad incontrarsi e dialogare.*



La presentazione del Carnevale di Saluzzo, da parte della Fondazione Amleto Bertoni, si è svolta nella Sala degli Specchi lunedì 20 gennaio



La festa entrerà nel vivo domenica 2 febbraio quando sarà presentata la nuova Castellana dal balcone del Palazzo Comunale di Saluzzo, per poi scendere nelle vie cittadine con le maschere. Successivamente, domenica 9 febbraio il Mercantico sarà lo spazio dove poter visitare la Mostra degli Abiti delle Castellane, una tradizione che ormai si consolida. Domenica 16 febbraio, prima grande sfilata a Nichelino, per il 9° Carnevale della Città di Nichelino. Sabato 22 febbraio via alla festa: polenta e Gran Ballo serale al Pala Crs con la musica dell'Orchestra Aurelio Seimandi. A seguire, domenica 23 febbraio, è in programma l'8° Carnevale degli Oratori e, in contemporanea a Rivoli, si terrà la sfilata del 71° Carnevale. Sabato primo marzo a Saluzzo si terrà l'immane colazione di Ciaferlin, e in serata andrà in scena la sfilata notturna del 10° Carnevale della Città di Barge. Il giorno dopo, domenica 2 marzo, sarà finalmente tempo della grande sfilata del 97° Carnevale Città Saluzzo. Non finisce qui. Si conclude lunedì 3 marzo con il "Ballo dei bambini" e il "grande veglione dedicato ai giovani" al Pala Crs di Saluzzo (via Don Giacomo Soleri 16) con le maschere degli Amis del Carlevè. «Anche quest'anno, non vediamo l'ora - concludono in Fondazione Amleto Bertoni - di vivere la grande baldoria che ogni anno il nostro Carnevale ci regala. Un grazie quindi alle maschere, ai carristi, ai tanti volontari e a tutti coloro che vivranno insieme a noi questi giorni di festa carnevalesca».

<https://fondazionebertoni.it/2025/01/20/n-arrivo-il-carnevale-della-citta-di-saluzzo/>

Per i giovani dai 18 ai 28 anni. La scadenza per presentare la domanda è martedì 18 febbraio

Cuneo, al via tre progetti del Servizio Civile

Si svolgeranno in biblioteca, allo Sportello Europa Europe Direct e all'archivio storico comunale

È stato pubblicato dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Universale il bando per la selezione di volontari tra i 18 e i 28 anni. La scadenza per la presentazione delle domande è fissata per le ore 14 di martedì 18 febbraio 2025. A livello nazionale verranno selezionati 62.549 operatori volontari da impiegare in progetti in Italia e all'Estero. Tutti i progetti e i posti disponibili in capo alla Provincia di Cuneo sono consultabili sul sito della Provincia (<https://www.provincia.cuneo.it/servizio-civile/bando-2024/progetti-2024>). Il Servizio Civile, rivolto a ragazzi/e tra i 18 e i 28 anni, rappresenta un'opportunità di crescita personale e professionale, oltre che una buona carta di accesso al mondo del lavoro e un'occasione per ottenere crediti formativi spendibili nel percorso universitario. Chi sceglie di impegnarsi per 12 mesi nel Servizio Civile Universale sceglie di aggiungere un'esperienza qualificante al proprio bagaglio di conoscenze, utile per il proprio percorso professionale e lavorativo, assicurandosi allo stesso tempo una sia pur minima autonomia economica. Il Comune di Cuneo è presente tra gli enti proponenti con 3 diversi progetti di Servizio Civile: in Biblioteca Civica, allo Sportello Europa Europe Direct e all'Archivio Storico comunale. I ragazzi avranno diritto a un rimborso mensile di 507,30 euro ad alcuni permessi retribuiti per esigenze personali o di studio, al buono pasto e all'assistenza sanitaria per malattia o infortunio. Il servizio durerà 12 mesi ed avrà un monte ore complessivo di 1.145 ore, per una media di 25 ore settimanali.

Le domande potranno essere presentate esclusivamente attraverso la piattaforma Domanda on Line - Dol (<https://domandaonline.serviziocivile.it/>) raggiungibile tramite pc, tablet e smartphone. È possibile accedere ai servizi di compilazione e presentazione domanda solo attraverso Spid o con le credenziali fornite dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.

Sul sito del Ministero è consultabile la guida aggiornata per la presentazione e la compilazione della domanda online sulla piattaforma Dol (<https://www.scelgoilserviziocivile.gov.it/>).

Gli interessati possono ottenere maggiori informazioni anche recandosi all'Informagiovani (Via Santa Maria 1) o presso gli altri uffici titolari dei progetti: Biblioteca 0-18 e Europe Direct (via Santa Croce 6) e Archivio Storico Comunale (Largo Giovanni Barale n. 1/3).



Questi i tre progetti del Comune di Cuneo

La Biblioteca civica selezionerà 4 volontari (2 per la Biblioteca adulti, 2 per la Biblioteca 0-18) per il progetto "Biblioteche in ascolto" che a tra i suoi obiettivi il consolidamento del modello di welfare culturale adottato con il progetto Cultura 0/6 crescere con cura con l'intento di puntare al benessere e alla salute di singoli e famiglie attraverso la fruizione di pratiche culturali. Una particolare attenzione verrà riservata alle fasce di popolazione più deboli in sinergia con enti del territorio appartenenti all'ambito artistico, educativo, sociale e sanitario. In vista dell'apertura del nuovo Hub culturale di Palazzo Santa Croce, la Biblioteca intende lavorare a una progettazione partecipata degli spazi e delle funzioni attraverso un audit esteso concentrando la ricerca su quelle fasce di popolazione che non frequentano i servizi bibliotecari. Questi obiettivi non possono prescindere dal potenziamento dei servizi della biblioteca e dall'organizzazione di attività di promozione della lettura. L'offerta culturale delle Biblioteche di Cuneo parte dai piccolissimi con il progetto Nati per Leggere, accompagna bambini e ragazzi nella crescita e arriva al pubblico adulto attraverso Scrittorincittà e il Premio Città di Cuneo per il Primo Romanzo in un'ottica di Sistema Bibliotecario Cuneese. La sfida è quella di trovare nuove strade per intercettare una quota del "non pubblico" lavorando in un'ottica multidisciplinare con le scuole, le associazioni, l'ambito sociosanitario.

Lo Sportello Europa Europe Direct è un servizio di informazione sulle attività e le opportunità dell'Unione europea, aperto a tutti i cittadini. È gestito dal Comune di Cuneo e fa parte della rete dei Centri uf-

ficiali di informazione dell'Unione europea (gestiti dalla Direzione Generale Comunicazione della Commissione europea) che conta 46 centri in Italia e più di 400 centri in tutta Europa.

Presso l'ufficio sarà selezionato 1 volontario/a per il progetto "Generazione Futuro" che affiancherà lo staff nelle sue attività di comunicazione e divulgazione della conoscenza dell'Unione europea su tutta l'area sud ovest della Regione Piemonte. In particolare, sarà coinvolto nell'ideazione di eventi dedicati ai giovani e collaborerà nella realizzazione dei laboratori con le scuole e di comunicazione delle principali politiche europee. Il focus principale del progetto di Servizio Civile sarà il coinvolgimento attivo della cittadinanza (in particolare dei giovani) nella vita politica dell'Unione, con particolare attenzione alla divulgazione dei valori fondanti della democrazia europea.

L'ufficio Archivi ed OpenData del servizio elaborazione dati e demografici del Comune di Cuneo è un servizio reso a tutti i cittadini; si pone l'obiettivo di organizzare un libero accesso ed ostensione della documentazione storica del territorio comunale ed anche di informare, con la trasparenza dei documenti in esso archiviati, sulle istituzioni comunali e loro funzioni amministrative nei tempi passati. Conserva e tutela ai sensi di legge chilometri di documenti inventariati ed archiviati metodicamente, datati tra l'alto medioevo fino ai giorni nostri. È gestito dal Comune di Cuneo e fa parte della rete degli archivi e biblioteche nazionali. Saranno selezionati 2 volontari/e per il progetto "Le carte raccontano" che affiancheranno lo staff nelle attività di comunicazione e divulgazione del contenuto dell'archivio, saranno coinvolti nell'ideazione di eventi dedicati ai giovani di ogni età a tal fine e collaboreranno in laboratori con le scuole. Il focus principale del progetto è la creazione di un rinnovato interesse verso la cultura locale e i documenti storici, visti come strumento educativo e formativo, rendendoli maggiormente accessibili, attraverso la digitalizzazione e fruibili con attività di conoscenza sul territorio. Il progetto si incentrerà sulla sensibilizzazione della cittadinanza, per rendere sempre più facilmente fruibili i documenti prodotti ed allegati alle pratiche amministrative del Comune di Cuneo.

<https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2025/01/10/pubblicato-il-bando-per-la-selezione-di-volontari-per-il-servizio-civile-universale-3-progetti-al-c.html>

In memoria degli alpini della Taurinense

A 82 anni dalla battaglia di Nowo Postojalowka



La autorità intervenute domenica 19 gennaio a Cuneo alle celebrazioni dell'82° anniversario della battaglia di Nowo Postojalowka



Il presidente della Provincia Luca Robaldo ha partecipato domenica 19 gennaio a Cuneo alla cerimonia ufficiale nel ricordo dell'82° anniversario della battaglia di Nowo Postojalowka, in memoria del sacrificio degli Alpini della Cuneense avvenuto in Russia nel gennaio del 1943. La Divisione venne di fatto annientata per permettere ad altre Divisioni Alpine di uscire dalla sacca in cui l'esercito russo era riuscito a intrappolarla. Furono quasi 14 mila le vittime, tra morti e dispersi sui 15 mila partiti l'anno precedente dalla stazione di Cuneo. Da qui il titolo di Divisione Martire alla Cuneese, a pieno merito come ricordarono i pochi Alpini reduci tornati a casa. Dopo la sfilata degli Alpini per le vie di Cuneo, il corteo ha raggiunto il parco Monviso attraversando l'asse centrale della città fino alla Cattedrale in via Roma dove è stata celebrata la funzione religiosa. L'evento è stato organizzato dall'Ana sezione di Cuneo, con il patrocinio di Città di Cuneo, Provincia e Regione Piemonte. Oltre alle autorità civili e militari e ai numerosi sindaci del circondario, sono sfilati i gonfaloni delle città decorate, compreso quello della Provincia. Il presidente Robaldo: «*Ho espresso a nome di tutta la Comunità provinciale il ringraziamento agli Alpini: ai Reduci e ai Caduti per i valori che hanno incarnato e tramandato, ai Soci dell'Ana per l'esempio che ci danno ogni giorno, agli Alpini in servizio per il portato di pace che mettono in campo nei teatri ove operano*». Altre cerimonie sabato 18 gennaio al santuario della Madonna degli Alpini sulla collina di San Maurizio sopra Cervasca e Vignolo e in altre località della Granda.

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=63700>

L'assessore Spedale: «L'intervento di recupero lo porterà all'originaria bellezza»

Palazzo Chiodo, cambia la proprietà

Sarà acquisito dalla Olivero Srl di Fossano, per 400 mila euro

Si è chiuso il percorso di vendita di Palazzo Chiodo alla società Olivero Srl di Fossano, per un valore di due milioni e 400 mila euro. La vendita è avvenuta ottemperando a tutte norme vigenti che hanno previsto, prima dell'aggiudicazione definitiva, le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine morale dell'aggiudicatario e delle sue capacità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Data la storicità del Palazzo (in foto), il ministero della Cultura è stato informato del trasferimento del bene, avendo lo stesso ministero la possibilità di esercitare una eventuale prelazione sui beni vincolati di interesse culturale. Ora i sessanta giorni previsti per legge sono trascorsi e quindi questa mattina davanti al notaio è stato sottoscritto tra le parti l'atto di averamento e il bene è stato definitivamente consegnato, a fronte dell'avvenuto pagamento del valore pattuito.

Commenta l'assessore competente Alessandro Spedale: «*Si è dunque concluso un percorso non semplice e di cui siamo soddisfatti perché da un lato ha permesso all'Amministrazione di recuperare la stessa somma che era stata investita a suo tempo, dall'altro di garantire al Palazzo la possibilità di essere riqualificato. L'intervento di recupero lo riporterà, infatti, all'originaria bellezza e preziosità. Avremo così un ulteriore, nuovo tassello di valore nella parte storica della città, che negli ultimi anni ha vissuto un indiscutibile processo di riqualificazione*».

<https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2025/01/20/palazzo-chiodo-iter-di-vendita-concluso.html>



Premio Olmo a Savigliano

Anche per il 2025 torna il premio di studio "Città di Savigliano - Antonino Olmo", per coloro che abbiano prodotto elaborati ed opere culturali riguardanti il territorio saviglianese. Il premio si rivolge a studiosi e studenti che abbiano dato vita ad uno studio o a un'iniziativa culturale. «*Si tratta di un bando - precisa Silvia Olivero, responsabile di Museo Civico, Archivio Storico e Gestione Fondi Storici - che fa riferimento a lavori già conclusi e portati a termine negli ultimi due anni*». Il premio ammonta a 1.200 euro. La domanda di partecipazione deve essere presentata entro le 12 di giovedì 30 gennaio, a mano o via posta tradizionale all'ufficio protocollo del Comune di Savigliano. È possibile anche inviare i materiali via mail a protocollo@comune.savigliano.cn.it Info: 0172-711240 https://www.comune.savigliano.cn.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=33460



Statua equestre di Vittorio Emanuele II in piazza Mariri

Monumento ai caduti sul lungolago



NOVARA / VCO

Servizio civile universale, diverse opportunità nel Novarese

NUOVO BANDO DI SELEZIONE
SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE 2025
 Non solo un'esperienza, ma la tua esperienza
 (se ti candidi entro il 18 febbraio 2025)

Sono 65 i posti disponibili per il servizio civile universale nel Novarese. Ci sono sette posti a Galliate: tre in Comune, uno con la fondazione Apri le tue braccia onlus, un altro con l'associazione Edo's SMAile - che si occupano di disabilità - , e due nel Consorzio socio-assistenziale Cisa Ovest Ticino. Quattro sono i posti a Trecate in Comune con attività nella Biblioteca e le Politiche sociali; sei a Cameri, con un posto nella Biblioteca di Cerano. Il Novarese è l'area con più posti, 34, considerando anche i 16 disponibili a Novara. Sono undici i posti nella zona di Borgomanero con attività culturali nelle Biblioteche di Suno e Gozzano e un progetto di accoglienza per disabili della cooperativa Elios a Cressa.

A Borgomanero sono presenti attività culturali da realizzare nella Fondazione Marazza, con un supporto per minori, persone fragili e disabili al Consorzio dei servizi sociali Ciss, attività con anziani all'Opera Pia Curti e un aiuto al Centro antiviolenza dell'Impresa sociale Irene. La zona di Oleggio metterà a disposizione dieci posti. Nel nord della Provincia di Novara ci sono otto posti, due ad Arona, tre posti a Castelletto; a Borgo Ticino, a Meina e ad Agrate Conturbia. Posti disponibili anche Romagnano Sesia. Per informazioni è possibile consultare il sito di Aurive.

www.aurive.it

Il Giorno della memoria a Novara

GIORNO DELLA MEMORIA
 Istituito con Legge n. 211 del 20 luglio 2000
 per ricordare lo sterminio e le persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti

Lunedì 27 gennaio si terrà la cerimonia ufficiale del Giorno della Memoria a Novara. Alle 10, nel Salone d'Onore della Prefettura, verranno consegnate le Medaglie d'onore ai cittadini italiani, militari e civili, deportati nei lager nazisti per lavoro coatto e ai familiari dei deceduti. Alle 11.15, in piazza Santa Caterina, si svolgerà una cerimonia commemorativa con i saluti istituzionali e la partecipazione di Mattia Busti, consigliere Comunità Ebraica di Vercelli, e la relazione storica di Anna Cardano su "Antisemitismo e leggi antisemite a Novara". La cerimonia sarà preceduta, sabato 25 gennaio, al Teatro MP, alle 21, dallo spettacolo "16 AniMe", presentato dall'Associazione Laribalta Art Group. Lunedì 27 gennaio, alle 21, il Teatro Faraggiana ospiterà il "Concerto della memoria" in collaborazione con le orchestre della Scuola di Musica Dedalo. Dal 27 al 30 gennaio, nel foyer del Teatro Faraggiana, si terrà la "Mostra sul campo di Terezin", a cura di Anpi Novara. Giovedì 30 gennaio, nella Sala Genocchio della Biblioteca civica Negroni, alle 18, si terrà la presentazione di "La guerra di Becky", con l'autore Antonio Ferrara e Marianna Cappelli, a cura dell'Istituto Storico Piero Fornara. L'Istituto Fornara e Anpi promuovono "Itinerari sui luoghi della Memoria"

<https://www.comune.novara.it>

Due progetti transfrontalieri di valorizzazione naturalistica

Aree protette dell'Ossola

L'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola ha ottenuto il finanziamento per due nuovi progetti dal Programma di Cooperazione Interreg Italia Svizzera 2021-2027. Iniziative che verranno sviluppate nei prossimi tre anni e mirano a valorizzare il patrimonio naturale e culturale dell'area. Il primo progetto, Geonet - Cross Border Geoheritage Network, si concentra sulla valorizzazione del patrimonio mineralogico e geologico transfrontaliero. Il partenariato italo-svizzero include Gal Terre del Sesia, Regione Piemonte, Unione Montana Valle Sesia, Parco Nazionale Valgrande, Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola, Landschaftspark Binntal, Tourismus verein Landschaftspark Binntal e Simplon Trekking. Il secondo progetto, Blitzart, ha tre obiettivi principali: sensibilizzare sulla protezione del patrimonio naturale, promuovere il riuso del patrimonio architettonico tradizionale e incentivare un turismo consapevole e sostenibile. L'arte sarà il mezzo principale per trasmettere questi messaggi attraverso varie iniziative. I fondi saranno gestiti da partner italiani come l'Associazione Musei dell'Ossola, la Fondazione Canova, l'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola e l'Università del Piemonte Orientale, con i partner svizzeri Comune di Naters e World Nature Forum.

<https://www.areeprotetteossola.it/>

Cartolina da Cossogno: luoghi d'acqua e di fede

CARTOLINA DA COSSOGNO
 Luoghi d'acqua e di fede
 Il filo dell'acqua
 Venerdì 24/01/2023
 Incontro "Luoghi d'acqua: fontane, lavatoi, mulini, le utilizzazioni prelevate"
 Sabato 25/01/2023 - Escursione guidata
 I luoghi della fede
 Venerdì 21/02/2023
 Incontro "Devozione popolare: la Vergine e le Vie Crucis"
 Sabato 25/02/2023 - Escursione guidata
 Venerdì 28/03/2023
 Incontro "Devozione popolare: iconografia dei Santi e loro prerogative"
 Sabato 29/03/2023 - Escursione guidata

L'associazione culturale Le Ruènche organizza una serie di incontri ed escursioni tematiche nel Comune di Cossogno. L'iniziativa, parte del progetto "Cartolina da Cossogno, una via d'acqua attraverso i luoghi d'incontro", è rivolta ai giovani, alla popolazione locale e alle guide. L'obiettivo creare nuovi ambasciatori attivi nella fruizione del territorio e nella promozione dell'Ecomuseo delle Terre di Mezzo.

Il progetto, vincitore del bando emblematico provinciale Cariplo 2022, prevede tre incontri tematici e due uscite sul territorio. Gli incontri saranno curati da Elena Poletti, mentre le escursioni saranno a cura di una Guida ufficiale del Parco Nazionale della Val Grande. Il primo incontro, "I luoghi comunitari dell'acqua: mulini, lavatoi, fontane", si terrà venerdì 24 gennaio, seguito da un'escursione guidata sabato 25 gennaio.

Il secondo incontro, "Devozione popolare: la Vergine e le Vie Crucis", avrà luogo venerdì 21 febbraio.

Il terzo incontro, "Devozione popolare: iconografia dei Santi e loro prerogative", si svolgerà venerdì 28 marzo, seguito da un'escursione guidata sabato 29 marzo. Gli incontri si terranno nella Biblioteca di Cossogno dalle 20:30 alle 22:30, mentre le escursioni si svolgeranno dalle 9:30 alle 12:30 con ritrovo alla Biblioteca. La partecipazione è gratuita e i posti sono limitati. Per iscriversi, contattare leruenche@gmail.com o il numero 335 6962703.

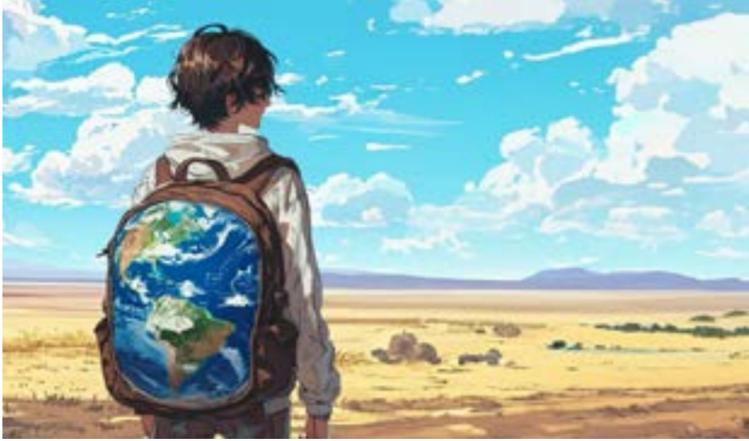
<https://www.parcovalgrande.it/novdettaglio.php?id=81356>

La Mole Antonelliana



TORINO

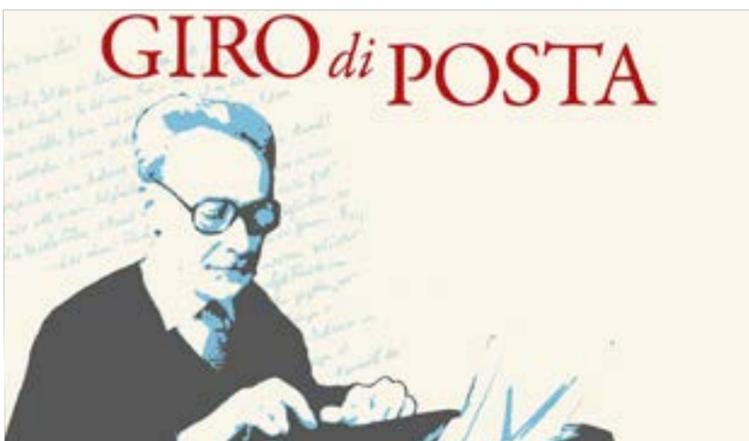
Al via CinemAmbiente Junior per le scuole



Tornano, da fine gennaio a maggio, le proiezioni didattiche di *CinemAmbiente Junior* che si svolgeranno in sala per le Scuole torinesi e online per le Scuole dell'intero territorio nazionale. Il programma è riservato alle classi delle Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I e II grado. L'ingresso è gratuito con prenotazione obbligatoria. Inaugura l'edizione 2025, il 27 gennaio, alle ore 9.30, al Cinema Massimo e in streaming dal 27 gennaio al 2 febbraio, *Once Upon a Time in a Forest* di Virpi Suutari, rivolto alle scuole secondarie di II grado. *Cinemambiente Junior 2025* è una delle iniziative del progetto La Scuola in Prima Fila – Viaggio in Italia, promosso dal Museo Nazionale del Cinema di Torino, nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso dal Ministero della Cultura e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con Achab Group, Arnica Progettazione Ambientale, ARPA Piemonte, CasaComune, Edulren, Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta, MACA- Museo A come Ambiente, Museo Regionale di Scienze Naturali e Slow Food. Sono aperte le iscrizioni per la sesta edizione del Concorso nazionale *CinemAmbiente Junior*, riservato ai cortometraggi a tema ambientale realizzati dalle Scuole Primarie e Secondarie di I e II grado. C'è tempo fino al 30 aprile 2025.

www.festivalcinemambiente.it

Giro di posta, le lettere di Primo Levi a Palazzo Madama



Dal 24 gennaio al 5 maggio, Palazzo Madama, a Torino, presenta la mostra *Giro di posta. Primo Levi, le Germanie, l'Europa*, prima esposizione interamente dedicata allo scrittore torinese come autore di lettere, curata da Domenico Scarpa e promossa dal Centro Internazionale di Studi Primo Levi. Giro di posta racconta la vasta rete di carteggi che Primo Levi intrattenne per più di vent'anni con i suoi interlocutori tedeschi: lettori e lettrici di *Se questo è un uomo*, amici, intellettuali e anche qualcuno che in Auschwitz stava "dall'altra parte". Le corrispondenze esposte attraversano quasi mezzo secolo di storia europea e riflettono sulla memoria dello sterminio, ma anche sull'Europa e la Germania divise in due. Vi si intrecciano le quattro lingue – italiano, francese, inglese e tedesco – usate da Levi. Le lettere sono accompagnate da immagini inedite, mappe, disegni e molto altro. Il percorso espositivo si articola in cinque sezioni tematiche che affrontano diversi aspetti della vita e del pensiero di Primo Levi. La mostra anticipa e rilancia i risultati del progetto LeviNeT, finanziato dall'European Research Council, che per la prima volta pubblica i carteggi tedeschi di Levi sul sito www.levinet.eu.

www.palazzomadamatorino.it/it/evento/giro-di-posta-primo-levi

Orizzonte Bianco a Palazzo Lascaris



In occasione delle Universiadi - FISU World University Games Winter a Torino, Bardonecchia, Pragelato, Pinerolo, Torre Pellice e Sestriere, il Consiglio regionale del Piemonte presenta nella sua sede di Palazzo Lascaris l'esposizione *Orizzonte Bianco*, curata dal Museo Nazionale della Montagna e visitabile gratuitamente fino al prossimo 28 marzo. La mostra racconta la vocazione turistica e sportiva del territorio piemontese, attraverso 40 manifesti e video storici di promozione di località montane ed eventi, tra gli anni Trenta del Novecento e i XX Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006. Il Museo Nazionale della Montagna di Torino conserva infatti un grande patrimonio di oggetti e documenti molto eterogenei, fonti utilissime per conoscere la storia delle montagne, dell'alpinismo, dell'esplorazione e dell'immaginario ad essi legato, ma anche del turismo in quota. Delle migliaia di *affiche* conservate al Museo, in particolare la mostra propone una selezione di pubblicità realizzate principalmente tra gli anni Trenta e Sessanta del Novecento, periodo cruciale che vede la nascita di tante stazioni sciistiche e la necessità di invogliare i cittadini a raggiungerle.

www.cr.piemonte.it/cms/articoli/eventi/orizzonte-bianco-manifesti-del-museomontagna

Al Teatro Regio un'opera per il Giorno della Memoria



In occasione del Giorno della Memoria, il Teatro Regio di Torino propone *Brundibár*, opera per bambini in due atti di Hans Krása, su libretto di Adolf Hoffmeister, con rappresentazioni al Piccolo Regio Puccini, venerdì 24 gennaio, alle ore 20, sabato 25 gennaio alle ore 16 e lunedì 27 gennaio alle ore 20, con tre appuntamenti riservati alle scuole alle ore 10.30. La regia dello spettacolo è di Matteo Anselmi, i costumi di Laura Viglione. Il genere dell'opera per bambini è rivolto a un pubblico di giovanissimi, e prevede anche dei giovanissimi interpreti nelle parti cantate, tutte scritte per voci bianche. Il Maestro Claudio Fenoglio dirige i Solisti del Coro di voci bianche del Regio e il Coro di voci bianche del Teatro. Al pianoforte c'è Luca Brancaloni. L'opera, della durata di un'ora circa, è rivolta al pubblico dei bambini a partire dai 10 anni. Un messaggio universale per tutte le generazioni e la valorizzazione delle risorse del Coro di Voci Bianche del Teatro Regio. La produzione del Teatro Regio, realizzata interamente con i giovani Solisti del Coro di Voci Bianche e con il Coro di Voci Bianche diretto da Claudio Fenoglio, rappresenta un progetto unico che celebra l'importanza della musica come linguaggio universale e strumento di memoria.

www.teatroregiotorino.it

Alexandra Dovgan per i *Pianisti del Lingotto*



È la pianista russa Alexandra Dovgan la protagonista del secondo appuntamento della nuova rassegna *Pianisti del Lingotto* in programma martedì 28 gennaio, alle 20.30, in Sala 500. Già ospite dei Concerti del Lingotto nel 2023, Dovgan intreccia, in un crescendo cronologico, l'intimo sonatismo di Beethoven e Schumann, le disinvolte Variazioni su un tema di Corelli di Rachmaninov e l'energia percussiva della Sonata op. 14 di Prokof'ev. Alexandra Dovgan ha solo diciassette anni ma è considerata uno dei talenti più prodigiosi comparsi sulla ribalta del concertismo mondiale. Acclamata per la maturità sbalorditiva dal gigante della tastiera e suo mentore Grigory Sokolov, ha iniziato lo studio del pianoforte al Conservatorio Centrale di Mosca all'età di cinque anni e vinto il prestigioso Grand Prix del Grand Piano Competition a undici. Un'istintiva profondità e consapevolezza, unite alla precisione e a un suono di particolare bellezza, caratterizzano il suo pianismo. Vincitrice di cinque concorsi internazionali, fra cui il Vladimir Krainev Piano Competition, l'Astana Piano Passion Competition e il Nutcracker Television Contest for Young Musicians, si è aggiudicata nel 2021 il Premio Renzo Giubergi, a mentre nel 2024 ha ricevuto il Prix Serdang dalle mani di Rudolf Buchbinder e Adrian Flury.

<https://lingottomusica.it/i-pianisti-del-lingotto>

A Frossasco storie di emigrazione piemontese



Appuntamento con storie, ritratti e memorie di piemontesi che migravano, sabato 25 gennaio, alle ore 16, a Frossasco, presso il salone della Biblioteca e Museo Regionale dell'Emigrazione dei Piemontesi nel Mondo. Storie di comunità all'estero, di legami ed intrecci famigliari, di culture e abitudini diverse esposte da Enzo Secondo nel suo libro *Sette marinai, sette infermiere*, edito da Bookabook. Una ricca sequenza di vissuti e di esperienze per un vero reticolo di discendenti sparsi tra Italia, Svezia, Sudafrica, Portogallo, Gran Bretagna, Olanda, Nuova Zelanda, California, Australia, Emirati Arabi, Svizzera, Isola di Man nel Mare d'Irlanda e Rarotonga (Isole Cook) nell'Oceano Pacifico, tra Fiji e la Polinesia francese, compongono il volume, che si sviluppa in oltre 50 capitoli di agevole lettura. Lo stesso autore, appassionato cultore di ricerche genealogiche, è nato a Göteborg; cittadino italiano, ha trascorso i suoi primi sedici anni tra la Svezia, l'Italia e il Sudafrica, per tornare poi in Italia. La presentazione del libro è a cura di Alessandra Maritano in dialogo con l'autore. L'iniziativa, a partecipazione è libera, è promossa dal Comune, dal Museo Regionale dell'Emigrazione dei Piemontesi nel Mondo e dalla Biblioteca di Frossasco, con le Biblioteche di Cantalupa e Roletto.

www.facebook.com/museoemigrazionepiemontese

Il pianista Filippo Gamba all'Accademia di Musica



Descritto da Vladimir Ashkenazy come un filosofo del pianoforte e un musicista cosmopolita dotato di grande maturità, Filippo Gamba ha vinto nel 2000 il Concorso Géza Anda di Zurigo, dopo i prestigiosi riconoscimenti ottenuti negli anni precedenti in concorsi come Van Cliburn, Rubinstein, Leeds, Bachauer, Beethoven, Bremen e Pozzoli. Invitato dai più importanti festival e nelle più rinomate sale concertistiche europee, Gamba è professore alla Musik-Akademie di Basilea e a Pinerolo, presso la Fondazione Accademia di Musica. Il duplice appuntamento da non mancare, per chi volesse godere dal vivo della sua profondità interpretativa, è fissato martedì 28 gennaio nell'ambito della Stagione concertistica dell'Accademia, nella sala di viale Giolitti, 7 a Pinerolo: alle ore 20 è previsto *Inseguire le note*, breve incontro di presentazione del programma che verrà eseguito e del pianista, a cura di Claudio Voghera, Direttore artistico della Stagione. Alle ore 20.30 avrà inizio il concerto su musiche di Beethoven, Schumann, Brahms. Biglietti: 16 € intero; 14, 10, 5 € ridotto. Per informazioni e prenotazioni: tel. 0121321040 – 3939062821; noemi.dagostino@accademiadimusica.it. L'attività concertistica della Fondazione Accademia di Musica è realizzata con il contributo di Regione Piemonte.

<https://accademiadimusica.it>

Due spettacoli al Teatro Concordia di Venaria Reale



Doppio appuntamento al Teatro Concordia di Venaria Reale. Lunedì 27 gennaio, alle ore 21, in occasione del Giorno della Memoria, andrà in scena *Stolpersteine, pietre d'inciampo*. Uno spettacolo divulgativo di Pasquale Savarese, a forte impatto emotivo, concentrato sui protagonisti e gli eventi legati al periodo storico della Shoah. Nel Giorno della Memoria quattro giornalisti affrontano un interminabile viaggio in treno da Milano ad Auschwitz, facendo metaforicamente tappa in alcuni degli episodi più emblematici della Shoah e soffermandosi sulla cronaca degli eventi con la formula del racconto interpretato dagli stessi protagonisti. Gli attori sono prima cronisti, poi nazisti aguzzini, ebrei deportati, fino a restare imprigionati nelle storie che documentano. Termineranno il loro viaggio sulla banchina di Auschwitz e con un salto temporale si ritroveranno nel campo di sterminio pronti ad entrare all'inferno. Martedì 28 gennaio, alle ore 21, andrà invece in scena *L'ispettore generale*, con Rocco Papaleo protagonista della commedia satirica di Gogol, uno dei più grandi capolavori della drammaturgia russa. Un testo scritto quasi duecento anni fa, ma tragicamente più attuale di quanto si possa immaginare.

www.teatrodellaconcordia.it

Incipit Offresi a San Gillio



Incipit Offresi, il primo talent letterario itinerante dedicato agli aspiranti scrittori quest'anno compie 10 anni e prosegue la sua corsa con la tappa di di San Gillio, in programma giovedì 30 gennaio alla Biblioteca Dario Guzzon. Presenta Chiara Pacilli, giornalista e conduttrice tv, accompagnata dalle musiche di Enrico Messina. *Incipit Offresi* è un format a tappe: la sfida si gioca a colpi di incipit all'interno delle biblioteche e dei luoghi di svago e cultura, ma anche attraverso gare di scrittura nelle più partecipate manifestazioni e letture animate nei mercati con 16 tappe in 9 regioni (Piemonte, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta). L'obiettivo non è premiare il romanzo inedito migliore, ma scovare nuovi talenti, promuovere la lettura e valorizzare le biblioteche come luoghi di partecipazione e di promozione culturale. In 9 anni Incipit Offresi ha scoperto 150 nuovi autori, pubblicato oltre 75 libri e coinvolto circa 11mila spettatori l'anno, 30 case editrici e 85 biblioteche nelle 198 tappe (167 organizzate in Piemonte e 31 in altre regioni), per un totale di 10.200 chilometri percorsi. L'iniziativa è promossa dalla Fondazione ECM - Biblioteca Archimede di Settimo Torinese, in sinergia con Regione Piemonte e Città di Settimo Torinese.

www.incipitoffresi.it

Concerto benefico a Rivoli per il Regina Margherita



Musica per tutti i gusti e le età venerdì 24 gennaio, dalle ore 20,45, al teatro Don Bosco di Rivoli (via Stupinigi 1), dove è in programma il concerto di beneficenza *Io sto con Vale*, promosso dalla Doc Brown Agency di Torino, in organizzazione partecipata con il Consiglio regionale del Piemonte e dell'Accademia ACMS, con il patrocinio della Città di Rivoli. A lanciare l'iniziativa è stato il cantante torinese Gionathan, che ha invitato i colleghi con cui ha collaborato fin qui nella sua carriera a prendere parte alla serata benefica. Si esibirà in compagnia di una big band (The Vibers), oltre che insieme agli altri protagonisti dell'evento. Nel corso della serata saliranno sul palco con lui Johnson Righeira, Davide Shorty, Mastafive, il Coro Big Family, Chris J Sandra, Bo Rasco, Mazaretee, Ka Ma, Meissa, Martin Craig e Nadya. Biglietti in prevendita a 12 euro (ridotto a 8 euro per bambini sotto i 12 anni e over 65) su <https://iostoconvale.eventbrite.it/> e in cassa il giorno del concerto a 15 euro (ridotto a 10); gratuito per i diversamente abili. Il ricavato sarà interamente devoluto all'associazione "IostoconVale", che lo utilizzerà per comprare un macchinario destinato al reparto di fibrosi cistica dell'ospedale infantile Regina Margherita di Torino: un Oscillometro portatile, utile per la valutazione polmonare e respiratoria dei pazienti pediatrici.

<https://iostoconvale.eventbrite.it>

Chieri, alla scoperta del Cammino di Don Bosco



In occasione della Festa di San Giovanni Bosco, domenica 26 gennaio, alle ore 16, nella Cappella di San Filippo di Chieri (Via Vittorio Emanuele II, 63), l'amministrazione comunale organizza la presentazione de *Il cammino di Don Bosco. A passo lento tra Torino, Chieri e l'astigiano*, una guida curata da Claudio Rolando e Gian Vittorio Avondo (Capricorno Edizioni, collana Escursioni Imperdibili). L'iniziativa è organizzata dal Comune di Chieri, dall'Istituto Salesiano San Luigi e dall'Istituto Santa Teresa, con il patrocinio della Città metropolitana di Torino, a pochi giorni dal 137° anniversario della sua scomparsa, avvenuta a Torino il 31 gennaio del 1888, San Giovanni Bosco, fondatore delle Congregazioni dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Il Cammino di Don Bosco è stato promosso dalla Città metropolitana di Torino insieme al Comune di Chieri e alla Famiglia Salesiana. Si tratta di un percorso di quasi 200 km tra storia e paesaggi, vini e buon cibo, dal centro di Torino al fiume Po, dalle pendici di Superga alle colline del Chierese, fino alla basilica del Colle. Sempre domenica 26 gennaio, dalle ore 15 alle 18, sarà possibile visitare gratuitamente il Museo Don Bosco presso il Complesso San Filippo. Al mattino, alle ore 11, in Duomo è prevista la Santa Messa solenne presieduta da Monsignor Francesco Ravinale, Vescovo emerito di Asti.

www.camminodonbosco.eu

La Sagra del Salam 'd Patata a Settimo Rottaro



Dal 24 al 26 gennaio, a Settimo Rottaro, è in programma la ventunesima edizione della *Sagra del Salam 'd Patata*, un appuntamento all'insegna dei sapori e delle tradizioni locali. Grande protagonista dell'evento gastronomico è l'insaccato tipico del territorio canavesano, il "Salam 'd Patata", prodotto nella stagione autunnale ed invernale. L'utilizzo di ingredienti semplici e poveri come gli scarti del maiale uniti alle patate hanno dato vita a questo salume gustoso che durante la festa può essere mangiato crudo, arrosto o grigliato e degustato in tutte le sue mille sfaccettature. L'evento si apre venerdì con una camminata rurale attraverso i luoghi d'origine della sagra, seguita da una cena. Sabato 25, in Piazza della Chiesa, lo stand della Pro Loco proporrà "Uova di drago e fritura dosa" e presso il Caffè Osteria della Piazza, polenta e spezzatino. Nel pomeriggio, al salone pluriuso, si terrà il convegno "Il Distretto del Cibo: un'opportunità per il territorio e i produttori". A seguire cena con piatti a base di carne di maiale e contaminazioni calabresi. Domenica 26 appuntamento con la Mostra-Mercato di prodotti tipici agroalimentari e tanti altri eventi.

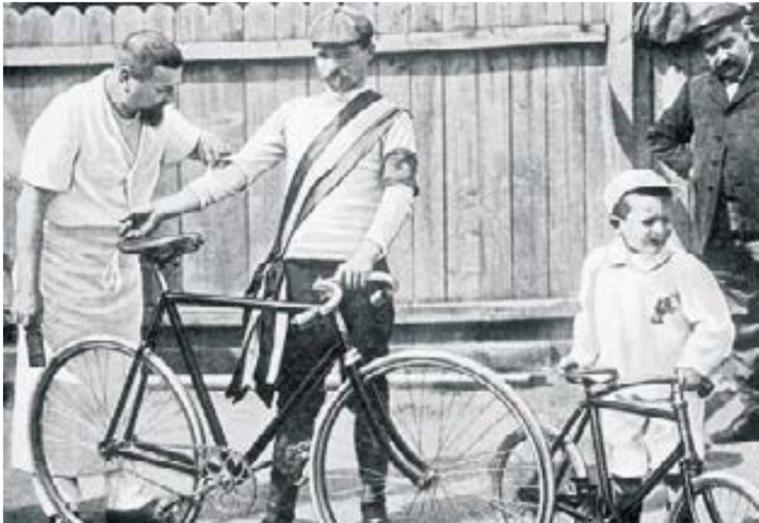
www.facebook.com/Sagrasalampatata



Convegno alle Universadi di Torino. Si è parlato anche del Peñarol e di Salati, che attraversò la Manica a nuoto

Sport come legame con la terra madre

Fu uno spazzacamino emigrato, Maurice Garin, a trionfare nel 1903 al primo Tour de France



Al centro, il leggendario vincitore del primo Tour de France, Maurice Garin, che di mestiere fu spazzacamino. A destra, la squadra del Central Uruguay Railway Cricket Club, detta Curcc, che vinse lo scudetto di calcio nel 1900 in Uruguay. Nel 1913 Curcc diventò Club Atlético Peñarol, dal nome del quartiere dove nel 1776 si stabilì il negozio "El Penareul" fondato da Juan Bautista Crosa, nativo di Pinerolo

Giovedì 23 gennaio, in Piemonte, è calato il sipario sulle "Fisu World University Games", le Universiadi 2025, andate in scena a Torino, Bardonecchia, Pragelato, Sestriere, Torre Pellice e Pinerolo, con la partecipazione di oltre 2.000 studenti-atleti di 55 nazioni, tra cui 53 italiani, competere per conquistare i 90 titoli in palio. Un evento che ha puntato sull'inclusività quale elemento cardine e sul valore dello sport quale strumento per il cambiamento e veicolo di formazione, crescita e integrazione. Non c'era occasione migliore per discutere di sport ed emigrazione: all'interno di un capannone trasparente, a forma di igloo, allestito nella centrale piazza Castello di Torino, nella mattinata di mercoledì 15 gennaio si è svolto un interessante seminario sul "rapporto tra emigrazione italiana e sport. Lo sport come legame degli emigranti con la terra madre".

«Lo sport è un veicolo non solo di socializzazione, ma anche di integrazione delle comunità migranti. Gli esempi sono molteplici. Si pensi al Peñarol, squadra di calcio iconica in Uruguay, che prese il nome dall'omonimo quartiere fondato da un pinerolese, oppure al Palmeiras di San Paolo, fondata con il nome di "Palestra Italia" da emigrati italiani, dopo una tournée della Pro Vercelli e del Torino del 1914 - ha introdotto Davide Gandolfi, dirigente del settore Relazioni internazionali e cooperazione della Regione Piemonte -. Un processo che è proseguito anche in tempi recenti, come nella città tedesca dell'auto, Wolfsburg, dove milita nella quinta serie del campionato di calcio l'Unione Sportiva Italiana Lupo Martini, nata nel 1981 dalla fusione di due squadre di emigrati dalla penisola: l'Italianischer Sportclub Lupo, sorta nel 1962 come dopolavoro dello stabilimento del Volkswagen, e la Unione sportiva Martini, fondata nel 1970. Risale poi a pochi mesi fa, nel 2024, in Argentina, la nascita di Piemonte Fc, squadra amatoriale di



Il convegno e, sotto, Giovan Maria Salati, che nel 1817 fu il primo ad attraversare la Manica a nuoto

calcio di Cordoba, città al centro dell'immigrazione piemontese in Argentina. Non a caso la maglietta è rossocrociata, con i pantaloncini ed i calzettoni blu, ovvero i colori del Drapò piemontese. Piemonte Fc ha l'ambizione di iscriversi presto ai campionati federali di calcio argentini». Gandolfi ha poi ricordato l'esperienza torinese del «Balon Mundial, ovvero l'evento calcistico che da oltre 15 anni vede scendere in campo migranti delle varie comunità nazionali, per una sorta di campionato del mondo. Si pensi che dal Balon Mundial è emerso il calciatore brasiliano Junior Messias, che dopo una lunga gavetta nei vari campionati, dall'Eccellenza alla D, alla C ed alla B, ha avuto accesso ai palcoscenici della serie A, vincendo lo scudetto con il Milan, e della Champions, dove al suo esordio ha fatto rete all'Atletico Madrid. Tutto questo accade in una regione che crede molto al valore dello sport, quale veicolo di integrazione».

Claudio Cottini, sindaco di Santa Maria Maggiore (Vco) e presidente del Museo regionale dell'emigrazione vigezzina nel mondo, ha poi ricordato due storie che intrecciano sport ed emigrazione, narrate nei libri dello storico vigezzino Benito Mazzi, autore tra l'altro di "Fam, füm, frecc. Il grande romanzo degli spazzacamini". La prima riguarda il cicli-



sma e il vincitore della prima edizione del Tour de France, nel 1903: Maurice Garin, nato nel 1871 a Arvier, piccolo comune della Valle d'Aosta, e che lavorò come spazzacamino in Francia e Belgio. Dopo quella vittoria non partecipò più ad alcuna corsa, come promise alla moglie alla partenza del Tour.

La seconda storia riguarda Giovan Maria Salati, che fu il primo ad attraversare la Manica a nuoto. Nato nel 1796 a Malesco, in Valle Vigezzo, Salati si arruolò nell'armata italiana che faceva parte della Grande Armée di Napoleone Bonaparte. Imbarcatosi come fuciliere di marina su una fregata della flotta francese, combatté a Waterloo dove, ferito, venne fatto prigioniero e recluso a Dover, su un vecchio pontone inglese (una sorta di enorme chiatte galleggiante). Il 16 agosto 1817, Salati decise che quello sarebbe stato il suo ultimo giorno di prigionia: durante la notte si gettò in acqua dirigendosi, a nuoto, verso la costa della Francia, lasciandosi alle spalle le "bianche scogliere di Dover". Il giorno dopo arrivò sulle spiagge francesi da uomo libero che, per primo, aveva attraversato la Manica.

Il sindaco di Pinerolo, Luca Salvai, ha ricordato la storia dell'attuale Club Atlético Peñarol, che prese il nome da una zona (a quell'epoca

ad una decina di chilometri dal centro di Montevideo) dove nel 1776, in un'area allora quasi disabitata, aprì i battenti il negozio di alimentari "El Penareul", fondato da Juan Bautista Crosa, nativo di Pinerolo ed oriundo uruguayano dal 1751. «Quel quartiere in via di formazione prese dunque il nome di Peñarol - ha spiegato il sindaco Salvai -. Nel 1891 venne formata la squadra di calcio degli impiegati ed operai della società britannica che stava costruendo la ferrovia, la Central Uruguay Railway».

Il primo nome della squadra fu Central Uruguay Railway Cricket Club, che nel 1913 diventò Club Atlético Peñarol. Oggi il barrio (quartiere) di Peñarol, il numero 47, si trova nella zona centrale della capitale uruguayana. Il legame con le proprie origini attraverso lo sport non è solo nella storia, ma anche nell'attualità di oggi, come testimonia il progetto che l'Accademia di Scherma di Pinerolo, presieduta da Paolo Gay, reduce da un viaggio a San Francisco, città argentina in provincia di Cordoba, gemellata con Pinerolo. Scopo del progetto: introdurre la scherma a San Francisco, dove questa disciplina sportiva non esiste ancora.

Al convegno, moderato da Marco Zaccarelli, sono inoltre intervenuti Giovanni Maria De Vita, coordinatore del turismo delle radici, della direzione generale per gli italiani all'estero e le politiche migratorie al ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ed il coordinatore regionale del Piemonte Valle d'Aosta per il turismo delle radici, Pietro Pagella, oltre a Paolo Masini, presidente della Fondazione Museo Nazionale dell'emigrazione italiana a Genova, che ha sottolineato come la passione sportiva rappresenti un veicolo importante per rinsaldare vecchi legami o crearne di nuovi tra gli italiani all'estero e per favorire l'integrazione degli immigrati in Italia.

Renato Dutto

Il presidente Colombino augura un buon 2025 a tutti i piemontesi nel mondo

L'Associazione dei Piemontesi nel Mondo guidata dal presidente Michele Colombino (in



foto) ha tracciato un bilancio delle attività del 2024 e nel contempo augurato a tutti i piemontesi che vivono all'estero un buon 2025. «Ultimate le cerimonie per i festeggiamenti dei 50 anni del monumento "Ai Piemontesi nel mondo" di San Pietro Val Lemina, rimane l'ammirazione per il grande e convinto spirito di piemontesità esternato dai nostri emigrati presenti, dai rappresentanti della Fapa, Federazione Associazioni Piemontesi Argentina, e di associazioni francesi, dai tanti amici, simpatizzanti e collaboratori, nel continuare ad operare congiuntamente attraverso iniziative concrete e progetti ambiziosi che daranno ulteriore prestigio alla nostra comunità e alle robuste radici che legano le comunità in tutto il mondo alle terre d'origine - ha scritto Colombino -. Accanto al nostro monumento, oltre alle presenze fisiche, abbiamo raccolto numerose adesioni online da Argentina, Brasile, Canada, Francia, Gran Bretagna, Italia, Svizzera. È stato un momento importante favorito anche dalla Regione Piemonte che ringraziamo, per celebrare non solo i 50 anni del monumento, ma anche la ricchezza e la pluralità delle nostre radici, i traguardi raggiunti dai piemontesi e il loro contributo al prestigio internazionale del Piemonte». Ha aggiunto la vice presidente Luciana Genero: «Nel corso dell'anno abbiamo collaborato e partecipato a diverse iniziative con l'Italia Piemonte - Radici Piemontesi Ets, la società cooperativa nata in seguito al bando promosso dal ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, nell'ambito del progetto 2024 Anno delle Radici. Molti e sempre intensi di commozione ed amicizia sono stati gli incontri durante l'anno con gruppi o singoli emigrati in visita in Piemonte, incontrati presso il monumento e l'archivio museale di San Pietro Val Lemina con l'Amministrazione comunale o negli uffici della Regione Piemonte. Tante sono state le occasioni di contatti e scambi con le associazioni di piemontesi nel mondo. Ci sono proposte di nuovi gemellaggi, che speriamo possano concretizzarsi appena possibile per regalare ad altri piemontesi, in patria e all'estero, le emozioni di una conoscenza più profonda».

Il vice presidente Ugo Bertello ha concluso con uno sguardo al futuro: «Per poter prevedere e attuare nuove iniziative, è auspicabile che l'Associazione tragga nuova linfa e nuovi innesti anche generazionali, con l'ingresso di persone che abbiano a cuore i piemontesi all'estero e che dispongano di tempo e mezzi per occuparsene». (ren. dut)